Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 191 «COL DUCE E PER IL DUCE» Giovedì 11 Agosto 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 20 - Tel. [illegible] - Abbonamenti: Anno L. [illegible] - C. C. P. [illegible]

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 6, tel. 9-50 - Milano, Via Vivaio [illegible]

LA CONCLUSIONE DELLE MANOVRE

Oggi la divisione "Torino,, sfilerà nella Piana del Cavaliere davanti al Re Imperatore e al Duce

CARSOLI, 10.

Le truppe che hanno preso parte in questi giorni alle grandi esercitazioni sperimentali dell'anno XVI del Corpo d'Armata di Roma, manovre che si sono concluse ieri nei pressi di Oricola, sono ora tutte in movimento per raggiungere il luogo del raduno assegnato ad ogni singolo reparto. Le popolazioni della zona sono esultanti; nei paesi tutte le finestre sono imbandierate e migliaia di manifesti policromi danno il benvenuto ai soldati. Le truppe sfilano inquadrate fra gli evviva e gli applausi della popolazione.

Domani, alle ore 7, nella Piana del Cavaliere, alla presenza delle altissime gerarchie dello Stato, avrà sviluppo il terzo episodio delle grandi esercitazioni sperimentali nella Marsica, cioè la presentazione dell'intera Divisione «Torino», ammassata con tutte le sue truppe e con tutti i suoi mezzi.

La magnifica manifestazione di domani darà ancora una volta l'esatta misura della potenza del nostro Esercito e del grado di addestramento raggiunto dalle nostre truppe.

Il desiderio di una visita del Duce è vivissimo ad Avezzano, capoluogo della Marsica, e in tutti i centri, che non hanno ancora avuto il privilegio di vedere il Capo e di ascoltare dalla sua viva voce il comandamento per il domani.

Altre notizie raccolte nel pomeriggio di eri tra i Fanti e le Camicie nere ci consentono di riferire particolari sul grande interessamento personale del Duce per le presenti esercitazioni sperimentali.

Durante l'irruento attacco della Divisione «Torino» contro le posizioni organizzate dai rossi, a un tratto i Fanti del battaglione di prima schiera dell'82.o Fanteria che stavano attraversando la piana del Cavaliere sotto la protezione dell'immenso velo di nebbiogeni, hanno visto apparire il Duce.

Era accompagnato dal generale Pariani, da S. E. Starace e da S. E. Solmi. Quest'ultimo in divisa di ufficiale dei Granatieri. Lo attacco azzurro era in pieno svolgimento.

Il Duce ha avanzato, confuso con le squadre dei Fanti, per oltre un'ora attraverso il terreno «travolto», sotto una temperatura torrida, nell'atmosfera talora soffocante dei nebbiogeni che rendevano difficile anche l'orientamento.

Gli ufficiali per l'avanzata facevano uso della bussola. Agile e rapido, il Duce, oltre a rendersi ragione dei vari tipi di bussola impiegati per questo nuovissimo mezzo di orientamento in pieno combattimento, ha voluto interessarsi di tutti i particolari tecnici e tattici dell'azione. In una sosta di questa ha diviso il pane con un soldato: pane che il soldato, sorpreso e commosso, ha offerto tremando al Capo che ha voluto assaggiarlo per assicurarsi della sua confezione.

Sotto al colle di Oricola, dopo cinque chilometri di marcia, il Duce si è separato dai Fanti che hanno continuato nell'attacco. E' sceso fino a una carrareccia sassosa, affondata fra siepi di cespugli che si dirigevano obliquamente verso la fronte rossa ed ha percorso un buon tratto per risalire poi fra le rupi e i cespugli verso la selletta di quota 862 fra i monti Pessiale e Aguzzo.

Quivi si è confuso fra le squadre di una compagnia del battaglione mortai d'assalto divisionale, le nuovissime armi di cui sarà presto largamente dotata tutta la nostra Fanteria: le armi, quasi tremanti, eseguivano il fuoco violento, rapido, efficacissimo.

Il Duce si è soffermato tra le squadre interessandosi anche qui delle caratteristiche tecniche e di impiego delle nuove armi di accompagnamento della fanteria. Poi si è disteso dietro un'arma sostituendo il tiratore.

Ha regolato l'elevazione del mortaio in corrispondenza del nuovo balzo compiuto dai fanti e con mossa regolare e sicura ha iniziato il fuoco a celere cadenza ricaricando personalmente il mortaio e facendo partire un'altra decina di colpi. Quindi si è levato, ha lasciato il terreno dell'azione e, ripercorrendo il cammino già compiuto fra le squadre ricordate che avanzavano, ha suscitato fra i Fanti un nuovo e più vivace ardore combattivo.

Si è poi portato fra le Camicie nere dell'8. Gruppo, della cui efficace azione abbiamo già detto.

Elettrizzati dalla presenza del Duce i reparti hanno proseguito rapidamente contro il loro lontano e contrastato obbiettivo.

La manifestazione odierna della Gil al Foro Mussolini

ROMA, 10.

Domani sera alle ore 21.15, come è stato annunciato, avrà luogo nello stadio dei Marmi al Foro Mussolini la manifestazione militare organizzata dal Comando generale della Gil, a conclusione del corso nazionale per cadetti e capi centuria avanguardisti. Alla manifestazione parteciperanno anche centurie di avanguardisti marinai specializzati, giovani italiane ed un reparto di allievi dell'Accademia della G.I.L. Per un totale di circa 3000 unità le forze saranno presentate al Duce dal Segretario del Partito comandante generale della Gil. Alla manifestazione interverranno il corpo diplomatico, gli addetti militari esteri e le alte autorità civili militari del Regime e le alte gerarchie del Partito. Saranno presenti inoltre gli ufficiali del presidio di Roma, i professori e le professoresse della scuola media che partecipano al corso nazionale di educazione fisica. L'accesso allo stadio è libero al pubblico.

Lungo colloquio Balbo-Goering

L'intima e salda intesa italo-tedesca nei calorosi brindisi dei due Uomini di Stato

L'Asse è il perno d'acciaio della politica dei due Paesi

BERLINO, 10

S. E. Balbo con il suo seguito ha reso omaggio stamane ai Caduti tedeschi della guerra mondiale. Una folla enorme si era recata davanti al cenotafio di Unter den Linden per acclamare il Maresciallo dell'aria. Davanti alla cappella votiva era schierata una compagnia d'onore dell'Arma aerea e sul lato destro stava una centuria di avanguardisti.

S. E. Balbo, salutato al suo arrivo dal Comandante della piazza di Berlino e dalle ovazioni della moltitudine, ha passato in rivista col Sottosegretario dell'Aviazione del Reich la formazione d'onore. Preceduto da un gruppo di avanguardisti recanti a braccia una grandissima corona di alloro dai nastri tricolori e con la scritta: «Il Maresciallo dell'aria italiana Balbo», è poi entrato nel cenotafio. Un grande silenzio si fa subito nella folla che eleva il braccio nel saluto ai Caduti. — S. E. Balbo sosta nell'interno alcuni minuti in devoto raccoglimento e quando riesce sulla via squillano ancora le note di Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre la moltitudine acclama.

Subito dopo, innanzi al Maresciallo che reca sul petto la gran croce dell'aquila tedesca, sfila la compagnia d'onore. Alla solenne cerimonia hanno assistito l'Ambasciatore Attolico col consigliere d'Ambasciata co. Magistrati, e l'addetto aeronautico generale Liotta, il capo di S. M. dell'Arma aerea del Reich gen. Stumpff con un gruppo di generali e l'addetto aeronautico tedesco a Roma von Bulow. Da Unter den Linden il Maresciallo Balbo si è recato in Municipio dove il primo Borgomastro gli ha rivolto il cordialissimo saluto della cittadinanza.

In onore dell'ospite, il palazzo municipale era addobbato con profusione di fiori. Dopo il benvenuto ufficiale, il dott. Liper ha presentato a S. E. Balbo i membri della consulta e lo ha pregato poi di scrivere il suo nome nel libro d'oro della città.

Da Goering

All'uscita di S. E. Balbo dal Municipio, la folla acclama con entusiasmo il Maresciallo e gli ufficiali del seguito. Di ritorno, lungo tutto il percorso fino all'albergo Kaiserhof, il passaggio del corteo delle automobili suscita sempre nuove ovazioni. Verso mezzogiorno S. E. Balbo ha lasciato l'albergo per recarsi alla Villa Karinhall dove è ospite per la colazione del Primo Ministro di Prussia e Ministro dell'Aviazione del Reich feld *maresciallo* Goering.

S. E. Balbo ha trascorso l'intero pomeriggio a Karinhall ospite di Goering. All'ingresso della residenza estiva del feld maresciallo una compagnia del reggimento «generale Goering» ha reso gli onori. Dai pennoni ai lati dell'ingresso pendevano bandiere tricolori. Gli squilli dei corni da caccia hanno offerto il primo saluto all'ospite al quale si è fatto incontro il maresciallo Goering che gli ha dato il benvenuto con la massima effusione.

E' seguito un colloquio durato quasi due ore; quindi ha avuto luogo una colazione intima cui hanno partecipato il seguito di Balbo, l'ambasciatore Attolico, il ministro co. Magistrati, il console generale Renzetti, l'addetto aeronautico generale Liotta. Da parte tedesca erano presenti il segretario di Stato Koerner, il generale Milch, il capo di stato maggiore dell'arma aerea generale Stump, il comandante dell'artiglieria antiaerea generale Ruedel, il noto asso di guerra generale Udet, l'addetto aeronautico a Roma generale von Bulguelow ed alcuni alti ufficiali della cancelleria di Goering.

Un vecchio amico

Al levar delle mense il feld maresciallo Goering ha rivolto a Balbo un caldo saluto, dichiarandosi lieto di poter avere ospite il maresciallo dell'aria dell'Italia fascista e che ora si trova chiamato dalla fiducia del Duce, ad un posto particolarmente importante nell'Impero italiano. Per l'Italia infatti la Libia ha una posizione di chiave.

L'oratore ha poi sottolineato l'amicizia di Balbo per la Germania, amicizia, ha detto, che non ha aspettato a rivelarsi che la Germania avesse raggiunto il suo posto al sole. L'oratore ha ricordato a questo proposito che Balbo, in occasione della sua ultima visita fatta in Germania alla vigilia dell'avvento nazionalsocialista al potere, manifestò la sua assoluta fiducia nell'esito finale della battaglia stessa e la sua amicizia per la Germania. Quest'ultima sa quindi con quale soddisfazione il maresciallo Balbo aveva salutato l'affermarsi e il consolidarsi dell'asse Roma-Berlino, asse che è il perno di acciaio e la salda base fondamentale della politica estera dei due Paesi.

Al pari dei saldi legami di amicizia che uniscono il Duce al Fuehrer anche l'amicizia che mi lega a Italo Balbo — ha detto Goering — è diventata sempre più forte. «Entrambi abbiamo comune la singolare ventura di poter lavorare a fianco dei Condottieri dei nostri due Paesi ed è per questo che saluto il maresciallo Balbo soprattutto ed anche [illegible] il paladino del Duce».

Goering ha concluso brindando a S. M. il Re Imperatore, al Duce e all'Arma aerea italiana e al Maresciallo dell'aria Italo Balbo.

Il Maresciallo Balbo ha risposto ringraziando sentitamente del cordiale saluto rivoltogli e richiamandosi alla sua ultima visita in Germania, ha dichiarato di aver constatato con ammirazione i progressi che, sotto la guida geniale del suo Fuehrer, la Germania ha compiuto negli ultimi anni e di sapere quale contributo prezioso gli abbiano dato i collaboratori di Hitler fra cui, ha detto, il Feld Maresciallo Goering occupa il primo posto.

Unite: invincibili

Uno spirito nuovo — ha soggiunto — ha preso possesso della Germania, uno spirito che trova la sua espressione in tutto ciò che dopo l'avvento al potere il Regime ha saputo realizzare e nei successi raggiunti. Ha affermato che le parole del Feld Maresciallo lo avevano profondamente toccato ed ha così concluso:

«Parlando con la franchezza e la sincerità d'uomo di azione e di soldato, dichiaro che la giornata odierna in cui ho avuto modo di conoscere in misura così grandiosa l'amicizia del Feld Maresciallo Goering è per me una delle più belle giornate della mia vita: Germania e Italia resteranno invincibili se, guidate da Benito Mussolini e da Adolfo Hitler, continueranno a seguire una politica comune».

Ha brindato infine alla Germania, al Fuehrer, all'Arma aerea tedesca e al Maresciallo Hermann Goering.

Dopo la colazione il ministro Goering si è intrattenuto cordialmente con gli ospiti accompagnandoli poi a visitare la villa e successivamente il parco circostante. A tutti gli ufficiali del seguito del Maresciallo Balbo, il Maresciallo Goering ha conferito il distintivo d'oro dell'Arma aerea del Reich, distintivo che S. E. Balbo ebbe già tre anni orsono. S. E. Balbo ed il seguito hanno fatto ritorno a Berlino alle 19. Questa sera hanno partecipato ad un grande ricevimento offerto dall'ambasciatore d'Italia.

Il benvenuto di Adolfo Hitler

BERLINO, 10

Ieri mattina dal trimotore «Savoia Marchetti» che sorvolava le Alpi bavaresi, il Ministro Balbo aveva inviato al Fuehrer un devoto saluto e l'espressione della sua soddisfazione per trovarsi in Germania. Il Fuehrer ha risposto al Maresciallo Balbo con un telegramma di cordiale benvenuto e di augurio di piacevole soggiorno.

Vittoria nazionale in Estremadura

Numerosi villaggi liberati

SALAMANCA, 10.

L'attacco tentato dai rossi contro la linea nazionale alla confluenza Segre-Noguera Ribagorzana, approfittando per guadare il torrente della quasi totale secca di esso, è completamente fallito. Le truppe dell'Aragona, appoggiate ad una forte linea di resistenza prestabilita lungo il fiume, a due chilometri dalla sponda, hanno inflitto al nemico una dura disfatta, distruggendo i reparti della terza brigata, «carabineros» riusciti a infiltrarsi. I disperati tentativi durati tutta la giornata, da parte dei rossi, sono stati completamente vani e gli attaccanti hanno inoltre subito sanguinose perdite.

Si apprende da Siviglia che le truppe dell'esercito del sud continuano facilmente la loro avanzata, incontrando scarse resistenze poichè il settore dell'Estremadura è stato sguarnito onde portare le forze rosse a rafforzare le resistenze sulla strada di Sagunto.

Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica e seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

«Nel settore dell'Ebro le nostre truppe hanno eseguito oggi una operazione durante la quale hanno occupato importanti posizioni e inflitto al nemico gravi perdite, dovute all'azione efficace della nostra artiglieria e della nostra aviazione. In questa operazione sono state fatte alcune centinaia di prigionieri.

«Le forze dell'esercito del centro hanno compiuto in Estremadura una brillante avanzata fra i fiumi Bargaliga e Guardiana su una fronte di 16 chilometri e su una profondità di dodici chilometri. Vinta la resistenza essi hanno occupato e superato il paesello di Casas de don Pedro e molte altre posizioni fra le quali Los Moninos, Los Rozales, Media Legua, Mezas Grandes e Las Lobillas.

«Le forze dell'esercito del sud hanno continuato oggi con straordinario successo l'avanzata intrapresa ieri nel settore di Castuera. Esse hanno vinto brillantemente il nemico ed hanno occupato e superato Quinto de Los Lebrelles, Quinto Carillo, Quinto de la Casilla, il Castello ed il paesello di Almorchon, il massiccio del Rinconada il paesello di El Helechala ed altre posizioni. Abbiamo raccolto numerosi cadaveri dei rossi e fatti molti prigionieri. La classifica del materiale da guerra catturato è ancora in corso. Il comandante di un battaglione figura fra i prigionieri.

«L'avanzata è stata molto profonda ed è avvenuta su un fronte molto ampio: tanto in questo settore come in quello a nord del Guadiana, le nostre truppe hanno dato nuova prova del loro magnifico morale e della loro capacità di resistenza.

La Chiesa e la razza in un rilievo tedesco

BERLINO, 10.

La stampa tedesca continua ad occuparsi del problema della razza in Italia. A questo proposito la «National Zeitung» scrive: «Il Capo supremo della Chiesa cattolica condanna tanto il razzismo tedesco, quanto quello italiano. Mussolini ha risposto immediatamente. E' evidente che, in vista delle condizioni africane, per l'Italia non vi possa essere altra via che quella di tirare diritto anche nel problema razzista. A questo riguardo esso diventa una questione vitale per la Nazione italiana, ed in vista dell'aizzamento dell'ebraismo internazionale contro il Fascismo, è naturale che il popolo italiano abbia affrontato anche il problema della razza ebraica e preso le relative misure. Perciò è comprensibile a tutti la affermazione del Duce essere assolutamente assurdo pensare che il Fascismo abbia copiato qualcuno e qualche cosa. Tuttavia la parola del Papa è la parola di un Capo supremo di molti milioni di anime che appartengono alla Chiesa e sono sparse per tutto il mondo. Gli alunni della «propaganda fide» sono, non solo un mezzo adatto per la diffusione della vita religiosa, ma anche per una insuperabile propaganda degli interessi politici del Vaticano. Il discorso del Papa non potrà avere altro successo di quello di rafforzare l'avversione di taluni Paesi contro gli Stati fascisti. L'ebraismo internazionale non poteva augurarsi una migliore propaganda».

Quarantuno lavoratori caduti nell'Impero

ROMA, 10.

Dal 1. luglio 1938-XVI, data del 34° bollettino alla stampa, al 31 luglio successivo, sono deceduti in A.O.I., sopra una massa di circa 45 mila unità, n. 41 lavoratori per incidenti, infortuni sul lavoro e malattie varie.

Ecco il 35° elenco di questi valorosi pionieri che l'Italia fascista considera Caduti nell'adempimento del loro dovere:

Uccelli Federico, Ciroli Guglielmo, Rizzardi Giuseppe, Bardella Adriano, Brambilla Francesco, *Ersettig Amedeo* di Giacomo da Cividale del Friuli; Lazzarini Antonio, Vitartani Enrico, Liri Luigi, Rosso Giuseppe, Corni Rino, Del Priore Antonio, Ghio Luigi, Graci Francesco, Rotondo Antonio, *Sandri Giacinto* di Antonio da Lovea di Arta, Spagnolo Nicolò, Dipaoli Luigi, Serra Luigi, Domolato Rinaldo, Losacco Domenico, Mantovani Noè, Piombini Giuseppe, Borrielli Giuseppe, Bonacci Vincenzo, Pelagatti Alderamo, Soncini Periple, Simula Angelo, Troccoli Alfredo, Corridori Bruno, Nieddu Pietro, Bosio Domenico, Zardo Pietro, Faes Attilio, Fasoli Vittorio, Bernardini Leone, Bruni Giordano, *Nascivera Primo* di Valentino da Cassacco, Menzi Lorenzo, Polese Alfredo, Vecchiato Nello.

La situazione al 30 giugno 1938 XVI da come deceduti 1944 lavoratori e 11 dispersi.

Dal 1935 XIII al 31 luglio 1938 XVI risultano quindi deceduti n. 1985 lavoratori e 11 dispersi sopra una media presente di circa 60 mila operai.

Incontri di Runciman con i delegati sudetici

PRAGA, 10

Il Primo Ministro Hodza ha ricevuto stamane i deputati tedeschi sudeti Kundt e Rosche con i quali ha avuto una conversazione puramente formale sulle modalità delle trattative ulteriori. Il prossimo incontro tra l'intera delegazione tedesco sudeta e lord Runciman sarebbe previsto per la mattinata di domani. L'uomo di Stato inglese è stato ricevuto stamane dal Presidente della Repubblica Benes che secondo un breve comunicato pubblicato nel pomeriggio, si è intrattenuto con lui su questioni di procedura. Per domani si preparano a Glasserwald solenni onoranze funebri all'operaio tedesco sudeto Isciorle che fu ucciso alcuni giorni fa con quattro colpi di coltello in una vile imboscata marxista. Parlerà il sostituto di Conrad Henlein, deputato Franck.

La tensione nippo-sovietica

Nuovi attacchi respinti dagli imperiali - Ancora un tentativo di composizione - Vivo allarme negli Stati Uniti

Stalin guarda con cupidigia alla Cina

TOKIO, 10.

Il Ministero della guerra comunica di aver ricevuto informazioni che le truppe sovietiche hanno attaccato vigorosamente durante la notte le posizioni nipponiche a Changkufeng. I soldati imperiali hanno respinto però ogni attacco e mantengono saldamente le loro posizioni. Le due armate si trovano di fronte l'una all'altra a pochissima distanza. I combattimenti sono continuati furiosi fino alle ore sette di stamane. Negli scontri è stato fatto uso sopratutto di granate.

I termini del conflitto

Il portaparola del Ministero degli affari esteri, riassumendo la situazione ai rappresentanti della stampa straniera, ha ricordato che per addivenire alla risoluzione dell'incidente con la URSS, lo ambasciatore nipponico a Mosca aveva proposto l'evacuazione dei due eserciti, destinata a calmare gli animi e a permettere successivamente di procedere a conversazioni. Egli ha soggiunto che la divergenza sostanziale tra i due punti di vista russo e nipponico sta nel fatto che i russi desiderano un ritorno alla situazione determinatasi prima del giorno 29 luglio, mentre i nipponici intendono che si ritorni alla situazione precedente al giorno 11 luglio, e cioè al giorno in cui si è determinato l'incidente nippo-sovietico in seguito alla occupazione russa della collina di Changkufeng.

Il portaparola ha confermato che il Giappone non desidera condurre negoziati in condizioni impossibili e per quanto si riferisce alle conversazioni avvenute per costituire una commissione incaricata di delimitare la frontiera, ha rilevato che, mentre Tokio aveva proposto in un primo tempo che detta commissione fosse formata da un giapponese, un mancese e un russo, aveva poi accettato che essa dovesse comporsi di un rappresentante sovietico e di uno nippomancese.

Il portaparola ha dichiarato da ultimo che la situazione si deve considerare calma ed ha confermato che il quartier generale sovietico si sta installando a Novokievsk. Per quanto riguarda il bombardamento effettuato alla frontiera coreana da parte di aerei russi contro un treno che si trovava in territorio coreano, il portaparola ha chiarito che il treno correva fra Hingi e Shinkai e che, oltre ai danni materiali causati dal bombardamento, si deplora anche la morte di alcuni pacifici viaggiatori.

Secondo notizie da Mosca pubblicate dall'agenzia «Domei», sembra che l'ambasciatore nipponico avrà con Litvinoff un terzo colloquio intorno agli scontri alla frontiera. Gli ambienti politici però attendono tale eventuale incontro senza farsi soverchie illusioni. Il giornale «Asahi», esaminando gli scontri alla frontiera russa ed analizzando gli atteggiamenti dei diversi Paesi, sottolinea l'amicizia italiana e tedesca.

Nessuna illusione

Si apprende da New York che il segretario di Stato Hull ha ricevuto l'ambasciatore giapponese Saito. Sul colloquio durato a lungo si mantiene un estremo riserbo. Si assicura tuttavia che sono aumentate le apprensioni del dipartimento di Stato americano sulla possibilità di una guerra russo-giapponese, specialmente se i sovieti tenteranno un'azione contro il porto coreano di Rashin, importante via di rifornimenti per il Manciukuo. Occorre ricordare che i rossi hanno recentemente sviluppato le vicine basi navali e specialmente Novokiewsk, avanguardia di Wladivostock. Non è quindi senza ragione che Blucker sia arrivato a Novokiewsk per dirigere le operazioni nella zona di Cingkufeng.

Sono degne di considerazioni e di esame le relazioni cinesi alle notizie che segnalano come la tensione russo-nipponica vada sempre più aumentando. La stampa e gli esponenti della politica cinese applaudirono dapprima alla aggressione sovietica: la Russia stava prendendo la rivincita dopo lo scacco subito quando, all'inizio delle ostilità in Cina, il Giappone le «toccò il polso» sull'Amur e lo trovò molto debole. La pressione russa alla frontiera mancese era, sempre secondo la stampa cinese, proprio quanto ci voleva per la Cina le cui truppe malamente resistono alla avanzata nipponica verso Hankow. Si erano insomma riconsolidate le illusioni di salvezza e riaccese le speranze in un intervento della Russia che spostasse l'epicentro della lotta armata in Manciuria e in Corea. I giornali cinesi erano giunti persino a scrivere che la guerra russo-nipponica era «fortunatamente inevitabile».

Il peggio per la Cina

Tutto ciò documenta la premeditazione e il coordinamento delle ostilità cino-nipponiche con le provocazioni russe alla frontiera mancese. Ma ora che la sparatoria continua, i cinesi cominciano far scongiuri dinanzi alla possibilità di una guerra russo-giapponese e a dimostrare apertamente la loro apprensione. I più responsabili si chiedono se, in definitiva, l'intervento russo non rappresenti un «vantaggio» cagione di troppi pericoli e pensano che la vittoria ottenuta con il largo aiuto e quindi a tutto beneficio dei comunisti, rappresenterebbe per la Cina una peggiore catastrofe.

Si osserva anche che gli interessi russi coincidono molto indirettamente e assai raramente con quelli cinesi; che infatti, ad esempio, è interesse della Russia che il Cuomintang perda sempre più terreno materialmente e politicamente, perchè ciò lo rende maggiormente prono alla sua volontà. I cinesi sanno che il loro Paese, sino dalla costituzione della U.R.S.S., è quello verso il quale maggiormente si spingono le cupidigie dell'imperialismo sovietico, più subdolamente aggressivo e più ambizioso di quello zarista. I cinesi sanno che sopratutto da quando ha vista perduta la partita in Spagna, la Russia è ritornata a guardare verso l'estremo oriente, caro al georgiano Stalin, come al solo terreno dove le ideologie e le armate sovietiche possono sperare di avanzare.

Colloquio a Londra

LONDRA, 10

Questa sera lord Halifax si è recato all'abitazione del Primo Ministro intrattenendovisi lungamente. Si ritiene che il Ministro degli Esteri abbia fatto una esposizione della situazione internazionale, specialmente nei riguardi degli avvenimenti in Estremo Oriente ed a Praga.

Il Duce elogia la missione Conti reduce dal Giappone

ROMA, 10.

Il Duce ha ricevuto il senatore Conti e la missione economica di ritorno dall'Estremo Oriente, dove, dopo lunghe e difficili trattative, è riuscita a concludere i noti accordi economici col Manciukuo e col Giappone. Il senatore Conti, Capo della Missione ed ambasciatore straordinario, ha consegnato al Duce una relazione scritta ed ha aggiunto alcune altre informazioni verbali. *Il Duce ha elogiato altamente l'opera svolta dalla Missione e dal suo capo che ha raggiunto gli obiettivi per far meglio reciprocamente conoscere l'Italia e l'Impero nipponico.*

Geloso e Gazzera ricevuti dal Duce

ROMA, 10.

Il Duce, presente il sottosegretario di Stato per l'A. I., ha ricevuto il generale Carlo Geloso il quale Gli ha riferito sulla attività da lui svolta durante la sua permanenza in A.O.I., dal principio della guerra italo-etiopica ad oggi, quale comandante prima della divisione «Laghi» e quale governatore poi dei Galla e Sidama. *Il Duce ha espresso al generale Geloso il suo vivo compiacimento.*

Il Duce ha quindi ricevuto il nuovo governatore dei Galla e Sidama, generale designato d'armata Pietro Gazzera, impartendogli le direttive per l'opera che egli dovrà svolgere al governo di quella lontana colonia. Il generale Gazzera partirà in questi giorni per l'A. O. I.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 9

Cronaca

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Cassacco

Con provvedimento in data 9 agosto XVI ho nominato Commissario Straordinario del Fascio di Cassacco il fascista Col. Vincenzo Fulanini in sostituzione del geometra Oreste Morgante che è venuto a cessare dall'incarico di Segretario Politico del Fascio stesso perchè assunto ad altra carica.

Ringrazio vivamente il camerata Morgante per la proficua e disinteressata opera prestata.

Fascio di Sacile

Con provvedimento in data 9 agosto XVI ho nominato il dottor Giovanni Sormani, Segretario Politico del Fascio di Combattimento di Sacile che provvisoriamente era retto dall'Ispettore Federale, dott. Umberto Fortunato.

IL SEGRETARIO FEDERALE
G. SINALDI

Comitato Provinciale Ente radio rurale

I membri del Comitato Provinciale dell'Ente Radio Rurale, sono convocati a rapporto dal Segretario Federale, presso la Casa del Littorio, per le ore 10.30 di martedì 16 agosto XVI.

Gioventù del Littorio

Nomine

BAGNARIA ARSA. — *Con provvedimento in data 9 agosto 1938-XVI. il fascista Dante Pedri è stato nominato Comandante degli AA. BB. in sostituzione del fascista Amos Brugger.*

AQUILEIA — *Con provvedimento in data 9 agosto 1938-XVI il fascista Mario Bonelli è stato nominato Comandante degli AA. BB. in sostituzione del fascista Ferruccio Mitri.*

Rapporto del Vice comandante ai dirigenti del IV Gruppo

Ieri sera nella sede del 4° Gruppo Rionale, il Vice Comandante Federale della G.I.L., presenti il Comandante della G.I.L. di Fascio e gli altri dirigenti, ha tenuto rapporto agli ufficiali e graduati addetti all'inquadramento dei reparti Avanguardisti e Balilla dipendenti da quel Comando G.I.L. di Fascio.

Sentita la relazione del Comandante della G.I.L., il Vice Comandante Federale ha impartito direttive sull'inquadramento, sullo addestramento, sull'assistenza spirituale e sull'educazione totalitaria dei giovani affidati alle cure della G.I.L., trattenendosi inoltre su quanto concerne la vestizione ed il tesseramento dei reparti.

Il rapporto si è iniziato e chiuso col saluto al Duce.

Socio benemerito della G. I. L.

Il comm. dott. Giovanni Battista Cavarzerani ha versato alla G.I.L. la somma di L. 10.000 per l'iscrizione a socio benemerito.

L'atto, significativo gesto del camerata Cavarzerani merita di essere segnalato come una prova di squisita sensibilità fascista.

Il capo di Stato Maggiore al Campo Pre Dux

Ieri nel pomeriggio il Capo di S. M. della G.I.L., invitato dal Vice Comandante federale AA. BB. ha visitato il campo Pre Dux.

Il Capo di Stato Maggiore, dopo una particolare e minuziosa ispezione all'accantonamento, assisteva, ammirato, ad alcune magnifiche evoluzioni ginnico-sportive, eseguite alla perfezione dai reparti duxisti in armi. Rivolgeva quindi agli stessi vibranti parole di compiacimento, sopratutto per aver notato in loro uno spirito fiero, lo spirito che distingue oggi tutta la gioventù di Mussolini, oltre ad una perfetta disciplina.

Per i lavoratori agricoli rimpatriati dalla Germania

Si ha notizia delle seguenti importanti forme di assistenza concretate a favore dei lavoratori agricoli, rimpatriati dalla Germania in seguito a malattia o ad infortunio, secondo un progetto predisposto dal servizio previdenza ed assistenza della Confederazione fascista dei lavoratori agricoli:

Prestazioni in caso di malattia: il lavoratore ha diritto: a) all'assistenza medica, farmaceutica (compresi piccoli apparecchi di protesi) ed ospedaliera; b) a una indennità giornaliera pari a metà del salario base tariffato per un periodo di 13 settimane, prorogabile fino a 26 settimane. Durante il ricovero ospedaliero è corrisposto un assegno giornaliero pari ad un quarto del salario base tariffato, qualora il lavoratore abbia familiari viventi a carico bisognosi:

Prestazioni in caso di maternità: la lavoratrice, in caso di parto, ha diritto: a) alla assistenza medica, farmaceutica ed ospedaliera; b) ad una indennità giornaliera, nella misura della indennità malattia; c) ad un assegno straordinario per dieci giorni precedenti e per dieci giorni susseguenti al parto, purchè risulti un periodo di almeno dieci mesi di assicurazione nel biennio del parto.

Prestazioni in caso di morte: in caso di morte l'assicurazione contribuisce alle spese funerarie con una quota variabile da 50 a 70 Reich Mark.

Prestazioni in caso di infortunio: il lavoratore ha diritto: a) alla assistenza medica, farmaceutica ed ospedaliera completa per 13 settimane dalla Cassa mutua di malattia e successivamente dall'istituto assicurazione infortuni; b) ad una indennità giornaliera durante la inabilità temporanea, pari a metà del salario tariffato comprensivo della valutazione delle somministrazioni in natura, nel caso in cui il lavoratore infortunato non usufruisca di tale somministrazione durante la inabilità dal proprio datore di lavoro; c) ad una rendita in caso di inabilità permanente valutata sulla base di due terzi del salario base annuo tariffato ed in rapporto al grado della inabilità residuata. Le rendite sono corrisposte per gli infortuni che importano una riduzione di capacità lavorativa di almeno 10 per cento della totale. Le rendite per gli infortuni che riducano la capacità lavorativa dal 10 al 25 per cento vengono corrisposte per un periodo transitorio non superiore ai 2 anni. In caso di provato ed effettivo aggravamento può essere chiesta una revisione per ottenere una rendita corrispondente alla reale incapacità di lavoro. In caso di infortunio grave che riduca la capacità di lavoro di oltre il 50 per cento, la rendita viene maggiorata di una quota pari al 10 per cento della rendita stessa per ogni figlio di età inferiore ai 15 anni, vivente a carico dell'infortunato; d) in caso di morte dipendente da infortunio, se trattasi di morte immediata agli aventi diritto viene corrisposta una rendita pari ai due quinti del salario base tariffato. La rendita è corrisposta in tale proporzione alla vedova fino a nuovo matrimonio ed a ciascuno dei genitori bisognosi viventi a carico. Ai figli di età inferiore ai 15 anni è corrisposta una rendita pari ad un quinto del salario base tariffato. Le rendite per i lavoratori rientrati in Patria saranno corrisposte per il tramite delle autorità consolari.

Assicurazioni invalidità e vecchiaia: è stabilito un contributo che varia dal 4.5 al 6 per cento del salario base tariffato, a seconda delle zone di lavoro, comprensivo della valutazione delle somministrazioni in natura. Tale contributo è posto a carico per metà del datore di lavoro e per metà del lavoratore. Può calcolarsi che la quota del contributo a carico del lavoratore secondo la zona corrisponde al 2,25-3 per cento del salario base tariffato. Tale contributo consente ai lavoratori di mantenere in vita le assicurazioni sociali ed i diritti da esse derivanti in Patria.

Assicurazione vita-rischio e morte: la Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura ha stipulato con l'Istituto nazionale delle assicurazioni per i lavoratori trasferiti in Germania una convenzione intesa a garantire la liquidazione di un capitale di lire diecimila in caso di decesso causato da malattia o da disgrazia accidentale. La Confederazione provvede alla esecuzione della predetta convenzione, curando la liquidazione del capitale assicurato a favore degli aventi diritto viventi a carico del defunto lavoratore. Ogni caso di morte va pertanto segnalato alla Confederazione non oltre il decimo giorno dalla data della morte stessa.

Il tinteggio delle case

Opportune facilitazioni accordate dal Podestà

Con lodevole iniziativa, per facilitare il tinteggio delle case, il Podestà ha disposto che da oggi al 15 settembre le impalcature necessarie per tale lavoro siano esentate dalla tassa di posteggio. Dopo tale termine la tassa stessa sarà invece aumentata ed i proprietari inadempienti saranno diffidati ad effettuare la tinteggiatura dei fabbricati.

Ricordiamo che per i lavori di pulitura e tinteggio i proprietari non sono tenuti a pagare alcuna imposta di consumo sui materiali occorrenti in quanto tali lavori rientrano nell'abbellimento obbligatorio per l'ordinaria manutenzione dei fabbricati.

Siamo certi che le facilitazioni concesse dal Podestà indurranno tutti i proprietari interessati a disporre la pulitura e la tinteggiatura delle case per togliere delle brutture di cui abbiamo già rilevato la stridente evidenza.

Nella Pia Opera dell'adorazione perpetua

Domani venerdì secondo di mese, nella chiesa del convento delle Zitelle in via Zanon, dedicato alla B. V. della Salute, ci sarà l'adunanza mensile degli ascritti alla pia opera dell'adorazione perpetua e delle chiese povere.

La mattina alle ore 10.15 celebrazione della S. Messa secondo l'intenzione degli associati.

La sera ore 17.30 Ora solenne di adorazione e benedizione eucaristica con fervorino.

Treno speciale da Cividale

In occasione dell'annuale Tombola ed altri festeggiamenti indetti dal Comitato pro opere assistenziali di Cividale, domenica 14 agosto, sarà attivato un treno speciale in partenza da Cividale ore 23.30, arrivo a Udine ore 23.5. Prezzo del biglietto di andata e ritorno in terza classe L. 2.

A Roma

Col treno del Dopolavoro

Spettacoli dei gruppi popolareschi friulani

Il vivo interesse destato in città ed in Provincia per il treno speciale che il Dopolavoro Provinciale organizza per la prima Mostra del Dopolavoro e della Romanità, fanno prevedere il più brillante esito della carovana friulana che in questa occasione sarà particolarmente numerosa.

La Mostra dell'O. N. D. inaugurata dal Duce il 24 maggio u. s., che ha avuto l'alto onore della visita delle più illustri personalità italiane e straniere che hanno visitato l'Urbe nel periodo della sua apertura e che ha ormai accolto i dopolavoristi di tutta Italia, è una delle più originali ed interessanti Mostre che la Capitale abbia allestite.

Una delle maggiori caratteristiche, specialmente per il turista che viene da regioni lontane — è la sua possibilità di ospitalità.

Accogliente dalla sua foresteria, Villaggio rustico, piscina, è sopratutto comoda e riposante per il numero completo di servizi che può offrire a prezzi modicissimi, fra cui: camere di riposo; verande di riposo con sedie a sdraio vasche e doccie per bagni; sale di toletta, deposito bagagli, servizi igienici, sale di lettura; la Mostra ha inoltre un proprio ufficio poste e telegrafi, un servizio di banca, telefoni, ecc.

Spettacoli d'arte, cinematografici, teatrali, gare sportive di ogni genere, si susseguono ininterrottamente alla Mostra non permettendo ai gitanti d'annoiarsi in alcun modo.

L'Ispettore dell'O. N. D. per la V. Zona che ha fatto organizzare per la stessa data dei treni speciali da Trieste, Fiume, Pola e Gorizia farà svolgere nella piscina della Mostra i campionati zonali di nuoto e tutti e sulla speciale pista, delle gare di pattinaggio. Nel teatro all'aperto si produrrà in uno spettacolo completo il Gruppo dopolavoristico di Remanzacco diretto dal camerata Miani.

Ai gitanti friulani faranno gli onori di casa i danzatori e fisarmonicisti di Aviano che stanno a rappresentare alla Mostra e a ravvivare le tradizioni popolaresche friulane.

La quota di lire 49 è comprensiva degli ingressi alle due Mostre. A tutti i gitanti sarà distribuito uno stampato con tutte le indicazioni necessarie, compresa una pianta della Mostra e i costi dei servizi.

Le adesioni vanno indirizzate al Dopolavoro Provinciale di Udine, via Nazario Sauro n. 3 entro il 15 corrente.

Rapporto ai dirigenti del Gruppo "Beltrame,,

Direttive del V. Segretario del Fascio

Ieri sera il Vice Segretario Politico del Fascio ha tenuto rapporto ai dirigenti del Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame», nella sede del Gruppo stesso. Prima del rapporto il dott. Asquini, con i membri del Direttorio del Fascio camerati Moschetti e Roggia, ha visitato gli uffici del gruppo e ha preso visione della attività che il Gruppo svolge in attuazione alle direttive della Segreteria politica del Fascio.

Quindi il Vice Segretario ha espresso al Fiduciario, alla consulta e a tutti i dirigenti, il suo compiacimento per la efficienza del gruppo e per la costante operosità che i camerati dirigenti svolgono a vantaggio dei fascisti e della popolazione dell'importante zona della città. Ma ha subito aggiunto che non ci si deve fermare nelle posizioni conquistate, bensì tendere con sforzo per portare il proprio piccolo contributo alla grandiosa opera che il Regime costruisce giorno per giorno sotto la guida del Duce.

Il Vice Segretario si è poi soffermato sui doveri e sui compiti dei dirigenti; e sulla necessità di dare all'organizzazione fascista un carattere prettamente militare. Di qui il vantaggio per tutti gli appartenenti al Partito di avere la divisa, l'orgoglio di vestirla, e di indurre tutti i camerati a provvedersi della medesima anche se ciò costituisce un piccolo sacrificio. Ha intrattenuto quindi i dirigenti sulle recenti disposizioni del Partito e sulla propaganda che devono svolgere perchè tutto il popolo contribuisca alla "grande battaglia per la completa indipendenza economica della Nazione.

Un accenno alla prossima visita del Duce in Friuli ha suscitato una entusiastica ovazione.

In motocicletta a Lubiana ed al Lago di Bled

L'annuncio di una prossima gita motociclistica in Jugoslavia e precisamente a Lubiana ed al lago di Bled, ha suscitato vivissimo interesse e particolarmente fra i «centauri» friulani. E tale annuncio non poteva essere accolto diversamente anche perchè la presidenza dell'Associazione Motociclistica Udinese — che indice ed organizza la gita — lusingata del veramente brillante successo ottenuto l'anno decorso con una gita a Lubiana, nulla trascura perchè l'organizzazione della singolare manifestazione turistica, abbia a riuscire perfetta anche nei suoi minimi particolari. Già un motivo interessante e invitante e la modica quota di partecipazione che i dirigenti hanno voluto contenerla in sole lire 90 per i soci dell'Associazione Motociclisti Udinese e lire 97 per i non soci; tale quota comprende le spese di tassa per il passaporto collettivo, visto consolare, pensione completa in un albergo, prim'ordine, la garanzia nei confronti della dogana per fare transitare gli autoveicoli.

Il programma della gita è stato così fissato: sabato 27 agosto per le ore 14, raduno di tutti i concorrenti a Gorizia in viale XX Agosto per le operazioni di punzonatura delle macchine; quindi i singoli partecipanti alla gita, potranno partire isolatamente per il valico di frontiera stabilito a Caporetto per Godovici ove sosteranno in attesa di tutti i gitanti per le necessarie operazioni alla frontiera. Alle ore 17 partenza — tutti assieme — alla volta di Lubiana dove sarà effettuata una sosta di un'ora. Alle ore 20 arrivo al lago di Bled, sistemazione negli alberghi ed alle 21 pranzo in comune al Gran Park Hotel; più tardi nei vasti saloni si svolgerà un trattenimento danzante.

Domenica 28 agosto, dalle ore otto in poi, consumazione della prima colazione all'albergo; mattinata dedicata alla visita delle incantevoli bellezze del lago; gite in barca, eventualmente bagni. Alle 12 colazione in comune; alle 14 partenza da Bled e alla volta di Lubiana alle 19 adunata di tutti i partecipanti al confine jugoslavo; conseguente disbrigo delle pratiche di frontiera ed alle ore 21 scioglimento e congedo al caffè Garibaldi di Gorizia; alle 22 arrivo a Udine.

Le iscrizioni sono aperte fino a tutto il 15 corrente e si ricevono — accompagnate dalla relativa quota — presso il Delegato della Associazione Motociclistica Udinese Umberto Bertuzzo, Autoscuola «Italia», in via delle Prefettura 8. Per le motociclette ed automobili, è necessario che l'interessato fornisca nella data i dati di legittimazione della rispettiva macchina. Ad ogni partecipante, verrà fornito dall'Ufficio Viaggi R. Appiani di Gorizia, un permesso massimo di 200 dinari per persona, al prezzo di lire 49 per ogni 100 dinari. I partecipanti alla gita dovranno attenersi scrupolosamente agli ordini dei direttori di gita, sia per evitare spiacevoli ritardi od incidenti sia per il buon andamento della gita.

L'odierna recita del Carro filodrammatico

Abbiamo già annunciato, come per iniziativa del Dopolavoro «E. Beltrame», oggi giovedì 11 alle ore 21, incomincierà la serie di rappresentazioni all'aperto in Braida Bassi, di questa stagione estiva.

Per cura del Dopolavoro stesso è stato prescelto un ottimo posto per la installazione del teatrino, e per lo svolgimento delle rappresentazioni. Il carro filodrammatico appositamente allestito, e ben attrezzato, ha già dato buona prova anche nelle sue uscite in provincia. La direzione del Gruppo Filodrammatico è affidata al ben noto filodrammatico concittadino camerata Silvio Sattelo.

Il lavoro prescelto «Profumo d'amore» è una commedia brillante sentimentale moderna e divertente, la cui trama è ben sostenuta per tutti e quattro i quadri da dialogo spigliato e avvincente, che il suo giovane autore Giuseppe Falco, ha scritto in esaltazione della giovinezza. Questa briosa e spassosa commedia darà certamente modo ai filodrammatici di riportare uno di quei successi a cui sono abituati e che si meritano.

Seguirà la brillantissima commedia in un atto di Mario Tiranti, egli pure giovane scrittore, in cui la storia di una estrazione di buoni novennali del tesoro sarà cagione di molte sorprese, porgerà il destro ai quattro validissimi interpreti di dare prova della loro bravura.

I pubblici esercizi e la retribuzione ai dipendenti

L'Unione fascista dei commercianti sollecita gli albergatori, i titolari di ristoranti, trattorie, osterie, pasticcerie, caffè, bar ecc., che non avessero ancora provveduto a liquidare al proprio personale l'importo loro dovuto in occasione della festività nazionale del 9 maggio u. s., a provvedere in merito senza indugio.

Si ricorda che al precitato titolo è dovuto a tutto il personale, senza eccezione di sorta, il pagamento di una giornata di lavoro, esclusa la quota di vitto e alloggio.

Il comm. Genovese Questore di Fiume

Con provvedimento di questi giorni il Questore comm. dott. Vincenzo Genovese è stato destinato alla sede di Fiume.

Il comm. Genovese — proveniente da Palermo — era a Udine dai primi di gennaio e, pur nel breve tempo di permanenza in Friuli — dove già era stato valoroso combattente, mutilato di guerra — aveva saputo farsi apprezzare non solo per la sensibilità fascista, la saggezza e l'energia dimostrate sempre nell'assolvere la sua delicata e importante funzione, ma anche per la squisitezza del suo tratto che gli ha valso la simpatia della cittadinanza.

Il suo trasferimento nella città cara al cuore di tutti gli italiani, gli permetterà di riprendere l'apprezzata collaborazione con S. E. Testa, di cui vivo è grato è il ricordo in Friuli.

Al comm. Genovese esprimiamo con cordialità l'augurio più sentito e porgiamo il saluto migliore.

Il Provveditore agli Studi promosso per meriti speciali

Il comm. prof. Cito Bortolotti, R. Provveditore agli Studi per la nostra provincia, è stato promosso per meriti speciali Provveditore di prima classe. Vivi rallegramenti.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Ente Comunale di Assistenza: — Per onorare la memoria di Luigi Troiani: famiglia Dafliotti e Miani, L. 20 — Per onorare la memoria del comm. dott. Umberto Domini: arch. Ermes Midena, L. 10; dott. Alfredo Cavallero, L. 10.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia — Per onorare la memoria del comm. dott. Umberto Domini: avv. Antonio Bellavitis, L. 10; dott. Melchiorre Chiussi, L. 10; avv. Michele Sartoretti, L. 50; avv. G. B. Mattei, L. 15.

Al Rifugio Bambini Gesù. — Per onorare la memoria di Giovanni Biasoni: Silvio Conti farmacista, L. 10.

Alle Orfanelle di via Ritti. — Per onorare la memoria del dott. Aldo Bernardis: famiglia Fischetto, L. 25.

Alla P. Cola Casa Orchidè. — Per onorare la memoria di Enrico Fracasso: Silvio Conti, L. 10.

Alla Maternità e Infanzia. — Per onorare la memoria di Ida Primon: Teresina Michelazzi, L. 20.

Altre offerte

Alla Dante Alighieri. — Per iscrivere socio perpetuo il nome di Enrico Fracasso. Somma precedente L. 195; cav. uff. Luigi Bon, L. 10.

Per iscrivere socio perpetuo il nome del comm. dott. Umberto Domini. Somma precedente lire 120; Benedetto Beltrame, dott. Antonio Colutta, cav. uff. rag. Luigi Bon, Francesco Cotterli, dr. Alberto Missio, L. 10 ciascuno.

Alla Mutua Agenti di Commercio. — Per onorare la memoria del compianto ex Presidente Enrico Fracasso, hanno offerto a favore del Fondo assistenza: lire 25 ciascuno: Giulio Biasutti, Luigi Cantoni; L. 20 Alfonso Benedetti; L. 10 ciascuno: cav. Antonio Lenisa, Cirillo Benedetti, Ercole Cera, Filippo Moro, Francesco Ortiga, Giuseppe Maschetti, Danilo Ernesto Vivarli, Emilio Ferassutti; L. 5 ciascuno: Roberto Bertanioni, Giuseppe Zanini, Aurelio Migliorini, Angelo Zorzella, Mario Belgrado, Cesare Ruiti, Angelo Angelini, Gioacchino Variolo, Domenico Purinan, Noè Lillis, Guerrino Zuccolo, Cesare Cossich, Afro Bastianutti, Italo Francescutti, Sante Benedetti, Ernesto Ciocchiatti, Giacomo Zamolo.

Pro Colonie della G.I.L. — Sottoscrizione aperta al Bar Cotterli per intestare un letto delle Colonie della Gil al nome del compianto Enrico Fracasso. Somma precedente L. 240. Hanno versato L. 10 ciascuno: Antonio Pinto, Mario Galanti, rag. Giovanni Ragazzoni, Giovanni Valussi, rag. Guido Bracchi, G. Batta Romanini, Luigi Dal Dan, Fortunato Caselli. Totale L. [illegible].

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia. — Nel terzo anniversario della morte del rag. Giacomo Larocca: Fratelli Larocca L. 100. — In memoria del comm. dott. Umberto Domini: Valentino Pignat, L. 50; Luigi Mestroni, L. 50; rag. Augusto Domini, L. 100; famiglia magg. Michele Antonelli L. 100; famiglia Dozzo-Pignat, L. 50; famiglia Loro-Pignat, L. 50. — In memoria del cav. G. Batta De Pauli: senatore Luigi Spezzotti, L. 50.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli (Conferenza B. V. Carmine). — La vedova del compianto Giovanni De Luca nel trigesimo della morte del marito, L. 10.

Alla Parrocchia delle Grazie. — Per onorare la memoria del comm. dott. Umberto Domini: la famiglia Bernardis ha offerto lire 100 per i poveri.

Alla Conferenza San Vincenzo de Paoli (Parrocchia SS. Redentore. — G. B. Cantoni e famiglia in memoria di Enrico Fracasso, L. 10.

STATO CIVILE DI UDINE

10 Agosto XVI

Nati: 4
di cui 2 di altri Comuni
Morti: 5
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Bassanello Maria di Mario, Cussigh Francesco di Tristano, Abetini Ivan di Pietro, Tomada Mirca di Giuseppe.

Morti

Michelini Lerini Assunta fu Gio. Batta anni 83 casalinga; Del Bianco Orsola ved. Zuppelli fu Giuseppe anni 84 pensionata; Dal Forno Vittorio di Pietro anni 50 muratore; Degano Vincenzo fu Antonio anni 76 materassaio.

Pubblicazioni di matrimonio

Degano Lionello barbiere con Zuccolo Emilia casalinga; Toschi Armando disegnatore tecnico con D'Orlando Ilda impiegata; Molinaris Alessandro insegnante con Palumbo Iolanda insegnante; Lenarduzzi Marzio impiegato di banca con Fesseti Costantina insegnante.

NOTE STATISTICHE del giorno 9 agosto XVI

Emigrati N. 9.
Immigrati: N. 11.
Ricoveri ospedalieri: N. 10.
Tessere sanitarie permanenti: N. —.
Tessere sanitarie provvisorie: N. 2.
Certificati rilasciati dall'ufficio demografico: N. 154.
Libretti di lavoro a minorenni: N. —
Libretti di lavoro a maggiorenni: 4.
Operai collocati al lavoro: N. 51.

Una cambiale di 5000 lire

Uno strozzino umorista, un giovine alle prese con una vecchia cambiale di 5000 lire, e una giovine ingiese che riceverà 3 ottimi principessa russa, hanno rinnovato a Lienz la loro una deliziosa storia che il «Giornale della Domenica» pubblicherà sotto questo strano titolo: «Campanello funziona noi · Prego bussar forte».

Nello stesso numero del «Giornale della Domenica», Aldo Parini e narra le condizioni dei fallati giù, il vivo dentro del Sud, dove sono 300.000 consumatori di stupefacenti. Giuseppe Girardi parla in un articolo illustrato da Cappelli, dei misteriosi venditori cinesi di cravatte e di perline; il dott. Elti della «Banconote delle imprese digitali» e Salvatore Floris Mormone della «Passione di Spagna»; Giannetto Bongiovanni narra di «Avventure insolite nelle valli di Comacchio», Carlo Malatesta descrive «Tutta la vita in una notte».

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — UN DRAMMA SULL'OCEANO. Successo.

GIARDINO DEL REX. — CUORE DI VAGABONDO. Film passionale con Ermete Zacconi. Dalle ore 20.30 spettacoli all'aperto.

DOPOLAVORO FERROVIARIO AQUILE. Film Metro, con Wallace Beery e Robert Young. Gran de successo. Ore 17.

Trattenimenti

BAR ODEON. — Dalle ore 21 alle 24 grande concerto. Orchestra Sgobino.

PARCO RISTORO - Tarcento. — Danze, ore 21. Orchestra Rizzo. Tram.

PARCO THIONELMO. — Danze dalle ore 17, ogni domenica. Tram.

LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITÀ RITORNANO IN FORMA DI DENARO BENEFICO E FECONDATORE PER LA PRODUZIONE, IL CONSUMO E L'ECONOMIA NAZIONALE!

di Udine

Telefoni : Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-50

La bonifica della razza e l'alimentazione ittica

Il pesce rappresenta l'alimento da preferirsi di certi tipi umani normali, pur potendo essere usato anche dagli altri senza danni per l'organismo. Tale tipo di alimentazione, usato opportunamente in certi soggetti non completamente normali, ma con speciale orientamento submorboso o decisamente morboso delle ghiandole a secrezione interna, può rappresentare un mezzo efficace di ortogenesi e quindi di bonifica della razza.

Idrato e carbonio per i magri

L'alimentazione deve essere diversa nelle varie età della vita e, per l'uomo adulto normale, essa deve essere adeguata al tipo costituzionale fondamentale di ognuno. Particolarmente interessante è accennare come, se appena appena si sconfina dai limiti di tale normalità, intesa come la risultante armonica di un equilibrio morfologico-funzionale-umorale-psichico secondo il concetto poliedrico-unitario di Pende, noi ci troviamo subito di fronte a soggetti con uno speciale «temperamento» endocrino-simpatico, dal quale si può arrivare per gradi alla vera e propria malattia. Come dirò ora molto brevemente, tali soggetti paranormali curati nella loro alimentazione, la quale anzi può essere un mezzo per raddrizzare o normalizzare la loro deviazione costituzionale.

Negli individui nei quali esista, per esempio, una netta iperfunzione della ghiandola tiroide o della ipofisi, individui con un aspetto caratteristico e facilmente identificabile, sempre magri, eccitabili e nervosi (soprattutto per una iper-eccitabilità del sistema nervoso ortosimpatico), in questi l'uso della carne in generale può essere particolarmente dannoso. La carne aumenta la loro ipereccitabilità nervosa e psichica e la loro magrezza abituale. A questi soggetti, con un ricambio costantemente orientato verso il consumo, con una tendenza prevalentemente avidosica dei loro umori, con una predisposizione all'ipertensione arteriosa, alla sclerosi precoce dei reni e dei vasi in generale, alle malattie simpaticotoniche, ecc., saranno invece particolarmente indicati ed estremamente utili gli alimenti ricchi di idrati di carbonio e di sali minerali. Sono dei soggetti in equilibrio permanentemente instabile, in uno stato submorboso che può con grande facilità, per una causa qualsiasi (ed uno strapazzo o disordine alimentare sono molto spesso il «primum movens» di tale quadro) sconfinare rapidamente nella vera e propria malattia.

Altri processi per la nutrizione

Vi sono degli individui invece in cui queste importanti ghiandole, ipofisi e tiroide, funzionano poco, soggetti con tendenza alla obesità, alle malattie del ricambio del tipo della gotta, uricemia, artritismo, soggetti in cui i processi della nutrizione si svolgono lentamente per una prevalenza anormale costante dei fenomeni del risparmio su quelli del consumo. In questi soggetti deve essere consigliato un uso costante di proteine animali, che temperino il loro stato di prevalenza vagale, che eccitino i processi del ricambio e correggano la morbosa tendenza all'ingrassamento. Gli idrati di carbonio ed i grassi fanno particolarmente male a questi individui; si consiglia perciò la carne insieme a vegetali freschi e frutta: in ogni caso però la loro regola dietetica fondamentale deve essere la sobrietà.

Altri individui esistono in cui appaiono morbosamente iperfunzionanti le ghiandole surrenali, le quali si mostrano le maggiori responsabili delle loro speciali tendenze morbose all'ipertensione arteriosa soprattutto alle malattie dei vasi, a certi speciali tipi di calcolosi, dato che è particolarmente notevole nel loro sangue il tasso della colestrina. Questi soggetti (ai quali possiamo unire anche, per le affinità che presentano, quelli con preponderanza di funzione delle ghiandole genitali) devono assolutamente limitare al massimo l'uso della carne e degli alimenti animali ricchi di colestrina (rosso d'uovo, fegato, cervello), mentre debbono adoperare gli alimenti alcalinizzanti, come le verdure e le frutta fresche, le patate, i legumi secchi, i vegetali ricchi di vitamine.

L'uso della carne di pesce

Come si devono comportare tutti questi soggetti di fronte all'uso della carne di pesce? Per quegli individui, ai quali lo studio del loro temperamento o delle loro tendenze morbose consiglia in modo prevalente l'uso di proteine animali, la carne di pesce deve far parte integrale della loro alimentazione: a questi soggetti, che possono nutrirsi senza timore di carne, Pende consiglia tuttavia in modo prevalente la carne di pesce. Ecco le sue parole (tolte dal suo articolo «L'alimentazione secondo la costituzione individuale» - La Riforma Medica, n. 37 1935): «I soggetti ipotiroidei od ipopituitarici devono limitare i carboidrati ed i grassi, con una razione sufficente di proteine animali, sopratutto in forma di pesce».

E gli altri, quelli in cui la carne è controindicata perchè eccita il loro ricambio, la loro tendenza simpaticotonica, la loro predisposizione all'acidosi, all'ipertensione arteriosa, all'arteriosclerosi, alla calcolosi? Questi individui così tarati nel loro abito costituzionale, nei quali basta un nonnulla per alterare il loro equilibrio instabile e trasformare la loro predisposizione morbosa latente in vera e propria malattia, lo studio del tipo di alimentazione è particolarmente delicato. Non si può togliere completamente la quota di proteine animali minima di cui hanno ineluttabilmente bisogno tutti i nostri tessuti, ma tuttavia le proteine animali sono dannose: la carne di pesce risolve il problema. Essa, sopratutto quella dei pesci magri, non contiene affatto o contiene poca colestrina, per cui può essere usata senza pericolo da quei soggetti alterati nel loro ricambio per una prevalenza della colestrina nel sangue che li predispone alla ipertensione arteriosa, all'arteriosclerosi, alle calcolosi colesteriniche.

Inoltre, la carne di pesce contiene iodio, che viene derivato da certe alghe marine di cui i pesci si nutrono: tale iodio può essere di grande utilità per i soggetti che, a parte il loro speciale abito costituzionale, hanno tendenza alla sclerosi precoce delle arterie ed alla ipertensione arteriosa. Dunque, anche in questi può essere usata, anzi deve essere consigliata, la carne di pesce.

Da quanto ho brevemente accennato, appare dunque evidente come lo studio costituzionale dei soggetti posti ai confini della normalità, il più speciale orientamento submorboso li rende particolarmente predisposti a certe malattie del ricambio e dei vasi, dimostra in modo luminoso la generale utilità dell'alimentazione ittica.

Quantità e qualità

Accenno soltanto ai vantaggi (di cui tanto diffusamente si è detto) del pesce congelato, il quale, risolvendo il problema economico e quantitativo, permette che tale genere di alimentazione possa essere alla portata di tutti.

Ecco dunque come l'alimentazione a base di carne di pesce può contribuire a prevenire certe disposizioni morbose dell'individuo, a correggere particolari deviazioni già esistenti, a curare speciali malattie già in atto.

Così intesa, l'alimentazione ittica diventa un efficace strumento di collaborazione per la bonifica della razza, a cui tanto fervidamente tendono le forze biologiche e sociali dell'Italia fascista.

Adattare l'alimentazione qualitativa e quantitativa secondo le varie esigenze individuali dell'uomo sano, nel predisposto e nel malato: ecco come va inteso il problema dalla cui soluzione deriva, secondo le parole stesse di Pende «... uno dei mezzi più potenti di cui disporrà in avvenire la medicina preventiva e "ortogenesi della razza».

E l'Italia può e deve essere in questo all'avanguardia.

S. Gualco

Ferragosto in Giardino Grande

Il programma delle gare ciclistiche

Ormai solo tre giorni mancano per le Feste di ferragosto e il lavoro organizzativo delle varie manifestazioni popolaresche e sportive in Giardino grande è giunto quasi al termine. Particolare attesa è per le corse ciclistiche. Il ciclismo tiene certamente il posto più elevato, ed infatti le corse ciclistiche che hanno luogo ogni domenica in Provincia sollevano l'entusiasmo delle folle che accorrono in massa ad applaudire ed incitare i giovani campioni che lottano per la vittoria nelle durissime gare su strada, soli coi propri mezzi contro gli avversari.

Per coronare degnamente la passione per il ciclismo, che è in pieno sviluppo in Friuli, come lo dimostrano le varie gare svolte in questi ultimi tempi, l'Unione Ciclisti Udinesi organizza come è stato annunciato il Ferragosto ciclistico friulano dando così a questo popolare sport quell'alto valore tecnico e sportivo di cui la nostra Provincia non deve mancare.

Questa grande riunione ciclistica, di cui diamo il programma, comprende quel ramo della velocità pura a cui la Federazione Ciclistica Italiana tiene in particolare modo. Domenica 14 e lunedì 15 agosto la pista in terra battuta di piazza Umberto I° si appresta ad essere teatro di una serie di manifestazioni ciclistiche che saranno indubbiamente, per importanza sportiva e per attrattive spettacolari, degne della attesa e dell'entusiasmo, oltre che della competenza e della giuste esigenze, del pubblico sportivo friulano.

Il programma, allestito dalla Unione Ciclisti Udinesi, comprende 12 gare, quattro riservate agli indipendenti e dilettanti — una ai Giovani Fascisti e una ai Veterani — due alla categoria allievi — due alla corsa libera dei tandem — una ai figli della Lupa, una ai Balilla, supererà per varietà ed interesse quella svoltasi nel 1936.

La gara principale della manifestazione sarà il «Gran Premio Città di Udine». Esso si svolgerà a traguardi — 100 su 70 km. — e vi parteciperanno i migliori indipendenti e dilettanti del Veneto, Venezia Giulia, Lombardia, Emilia; altre gare dell'importante riunione saranno: Premio Gil per Giovani Fascisti, Australiana per Allievi, Campionato Veneto-Tridentino Veterani, Corsa tandem.

Ecco il programma delle due manifestazioni dei giorni 14 e 15 agosto: inizio delle manifestazioni giorno 14 ore 15.30. Sfilata concorrenti, eliminazione Giovani Fascisti, Gran premio Città di Udine per le categorie indipendenti e dilettanti, cento giri; australiana allievi, Gran premio Friuli e corsa degli asini.

Inizio delle manifestazioni giorno 15 ore 14.30. Sfilata concorrenti, eliminazione indipendenti e dilettanti, corsa per allievi, corsa figli della Lupa, corsa Balilla, campionato veneto tridentino veterani, corsa tandem, ciclo podistica, Gran premio Udine, corsa degli asini.

La vendita delle cartelle della Tombola

Si è iniziata la vendita delle cartelle della tombola che verrà estratta, come al solito, a beneficio dell'E.C.A., in piazza Umberto I alle ore 17.30 di lunedì 15 corr., festività della Madonna.

I primi banchetti di vendita sono apparsi in questi giorni nei crocicchi e piazze principali. Ricordiamo che le cartelle si vendono a lire 2 ciascuna. Pertanto ben poca spesa, può essere tentata la sorte per le seguenti vincite: Cinquina lire 400, prima tombola lire 2000, seconda tombola lire 600.

Chiusura dei negozi per il Ferragosto

L'Unione fascista dei commercianti comunica che lunedì 15 corrente, solennità dell'Assunzione, tutti i negozi della città di Udine rimarranno chiusi l'intera giornata.

Ciò ad eccezione delle macellerie, dei negozi di generi alimentari e pane che rimarranno aperti nella sola mattinata.

Ai cacciatori

La presidenza della Sezione Cacciatori di Udine comunica

Tutti i cacciatori tesserati alla Sezione di Udine sono invitati a ritirare copia del calendario della stagione venatoria 1938 - 1939 presso la Segreteria della Sezione stessa in via Carducci 16 (studio dott. Aldo Fantini) Il calendario verrà rilasciato gratuitamente ai singoli interessati

Gli autoveicoli in A.O.I.

L'Unione fascista dei commercianti comunica alle ditte interessate che il Ministero degli Scambi e delle Valute ha disposto che la esportazione dal Regno in A.O.I. degli autoveicoli in genere, nazionali e nazionalizzati (esclusi i pneumatici) non sia più sottoposto allo speciale regime di contingentamento.

CRONACA MESTA

Orsola Del Bianco

Si è spenta a 64 anni, suscitando vivo rimpianto in quanti la conoscevano, la signora Orsola Del Bianco ved. Zuppelli. Ieri sono state tributate alla salma le onoranze funebri, partendo dall'Ospedale Civile. Precedevano il cappellano del Pio luogo e le insegne religiose. Seguiva il carro funebre sul quale notavasi la corona inviata dai nipoti; sulla bara era deposto un cuscino di viole inviato dalla figlia e dal genero. Seguivano la salma i parenti, numerosi insegnanti e molti cittadini.

Celebrate le esequie nella chiesa dell'Ospedale Civile, la salma venne accompagnata al Cimitero. Ai congiunti, condoglianze.

Luigi Primon

Nel pomeriggio di ieri si sono svolti i funerali di Luigi Primon deceduto immaturamente a 39 anni, tra vivo cordoglio. Il mesto corteo alle ore 16 si è mosso dal piazzale dell'Ospedale Civile preceduto dalla Croce e dal clero. — Seguiva l'auto furgone il quale trasportava le corone inviate dai fratelli Zucchini e dalla famiglia Cechert. Un cuscino di fiori posava sulla bara, offerto de «Al caro Gigi, i tuoi cari» — Reggevano i cordoni gli amici: Carlo Gollino; Ruggero Pilosio; Luigi Benedetti e Vittorio Bernardis.

Seguivano la salma i parenti e moltissimi accompagnatori tra i quali le rappresentanze della ditta Orter, Grillo, Enrico Broili, De Ro, Semintendi, e numerose perone di San Vito al Tagliamento.

Celebrate le esequie nella chiesa di San Francesco d'Assisi, la salma venne accompagnata al Cimitero di San Vito al Tagliamento per venire tumulata nella tomba di famiglia. Ai famigliari, condoglianze.

Esami di conducenti e collaudo di autoveicoli

Le prossime consuete sedute di esami e collaudi del Circolo Ferroviario d'Ispezione nella nostra Provincia, saranno tenute nei seguenti giorni: a Udine, martedì 16 corrente e a Tolmezzo giovedì 18 corr.; anzichè nei giorni prestabiliti.

La ruota di un carro sopra un piede

Il trentunenne Luigi Bassi di Remigio da Tricesimo rimase vittima ieri di un singolare quanto poco piacevole incidente: una ruota di un carro gli passava sopra il piede sinistro. Per fortuna il carro non era molto pesante per cui il Bassi, che ricorse alle cure del sanitario di guardia del civico ospedale, riportava soltanto una ferita da schiacciamento al primo dito e una ferita lacero al dorso del piede sinistro. Gli occorreranno 10 giorni per guarire.

Ragazzetto investito da un autocarro

Investito da un autocarro è rimasto ieri nel pomeriggio lo scolaro Carlo Bravin di 12 anni, abitante in via Mestre 22. Nel pericoloso incidente il Bravin riportava una ferita lacero contusa alla gamba sinistra, e contusioni al piede sinistro con probabile frattura dell'arto. Il sanitario di guardia all'Ospedale, faceva accogliere al Pio luogo l'infortunato, dichiarandolo guaribile in 20 giorni.

Giovane domestica travolta da una motocicletta

Verso le ore 16 di ieri è stata trasportata all'Ospedale civile la sedicenne Concetta Furlan fu Pietro, domestica presso una famiglia a Santa Caterina. La Furlan era stata investita da una moto per cui riportava delle contusioni all'anca sinistra, una ferita lacero - contusa alla coscia della gamba sinistra ed al dorso della mano sinistra ed abrasioni varie. Il dott. Nigris, medico di guardia, la dichiarava guaribile in 20 giorni.

Un calcagno infiammato causa la scarpa malandata

Ancora quattro giorni or sono il barbiere Giuseppe Baldan, di 52 anni, abitante in via Lombardia 59, riportava una puntura al calcagno del piede destro a causa di una scarpa piuttosto malandata. Il Baldan non vi fece gran caso ma ieri dovette ricorrere al sanitario di guardia del civico ospedale che gli riscontrava una noiosissima reazione infiammatoria. E' stato dichiarato guaribile in 6 giorni.

Le conseguenze di un investimento ciclistico

La settenne Edda Ciani di Ferdinando, abitante in via Passons in seguito ad investimento ciclistico riportava abrasioni al volto ed al braccio sinistro, inoltre con reazione infiammatoria poichè la infortunata aveva aspettato due giorni prima di ricorrere alle cure del sanitario. Guarirà in una settimana.

Cade dalla bicicletta

In seguito a caduta dalla bicicletta l'impiegato Dante Varisco di 25 anni, riportava delle abrasioni al ginocchio sinistro, che il sanitario di guardia del Civico Ospedale ha dichiarato guaribili in 7 giorni.

Le punture di un insetto

I genitori hanno fatto visitare dal medico di guardia del Civico Ospedale il piccino Franco Russo di 7 mesi, abitante in Viale Venezia 43, il quale presentava al volto ed alla coscia destra delle infiammazioni. Trattasi delle conseguenze delle punture di un insetto mentre il bambino dormiva. Per fortuna nulla di grave, perchè guarirà in 5 giorni.

L'infortunio di un falegname

Mentre lavorava, il falegname Attilio Garassini, fu Gabriele di 54 anni, abitante in via S. Lazzaro, si infiggeva profondamente una scheggia di legno nel palmo della mano destra. Guarirà in otto giorni.

Ladro di biciclette inseguito e raggiunto

Stavolta a Vittorio Gabino fu Antonio di anni 43 senza fissa dimora, non è andata dritta. Egli aveva ghermito una bicicletta che era nel portirato dell'Ospedale e cercava di allontanarsi lestamente. Ma le sue mosse furtive erano state notate dal proprietario della macchina che con quattro salti raggiunse il ladro fermandolo. Il Gabino è stato arrestato.

Arresto d'un contravventore alla diffida

Gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato Bernardino Puntel di anni 38 di Paluzza perchè contravventore alla diffida.

IL GIORNO

Calendario

Giovedì 11 agosto (223-142)
S. Radegonda regina

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 10: temperatura massima 27.4 alle ore 12.13; minima 10.5 alle ore 5.

...

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Generalmente variabile con qualche precipitazione anche a carattere temporalesco specie sulle regioni settentrionali e sul versante adriatico.

La radio

Gruppo Roma — Ore 21.40: Concerto sinfonico diretto dal m. Willy Ferrero.

Gruppo Milano — Ore 21: Trasmissione dall'Arena di Verona: «Tannhauser» opera romantica in tre atti, parole e musica di Riccardo Wagner.

Gruppo Firenze — Ore 19.20: «In giro per il mondo» (Viaggio nell'anno 2000: Polo Nord-Polo Sud), radiofantasia di Lucio Basilisco — 20.30: «Gianni Schicchi» commedia in un atto di Giovacchino Forzano, regia di Aldo Silvani.

In cucina

Crema allo zucchero caramellato. — Fate caramellare mezzo litro di latte leggermente zuccherato. Aggiungete un cucchiaio di fecola sciolto in due cucchiai di latte freddo. Rimovete il tutto con un cucchiaio di legno, lasciate cuocere per alcuni minuti, togliete poi la crema dal fuoco, sbattetela, versatela e lasciatela raffreddare.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, filetto di bue o conigli al forno, contorni.

Sera: riso e pomodoro, pasta al sugo, vitello arrosto freddo, contorni.

Si ferisce lievemente cadendo dalle scale

Cadendo dalle scale della propria abitazione, la casalinga ventitreenne Armida Marangoni abitante in via Superiore 65, riportava escoriazioni al terzo inferiore della gamba sinistra, per le quali occorreranno cinque giorni per guarire.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

L'esito delle gare della Gil

Si è svolta al nostro Stadio del Littorio la riunione indetta dalla Sezione educazione fisica della G.I.L. locale. Alle gare assistettero il Presidente del Comitato provinciale della F.I.D.A.L. Ispettore sportivo e direttore ginnico sportivo provinciale della G.I.L., perito Luigi Dal Dan, il vice comandante federale dei Giovani Fascisti cav. Paolo Volpe, il vice comandante federale degli avanguardisti o balilla e i gerarchi locali della G.I.L. Le gare sono state dirette dal capo Sezione educazione fisica della G.I.L. camerata Mario Agosto.

Ecco la classifica: corsa piana m. 100: 1. Pitton Sergio (S. Vito) in 11" e 4 quinti; 2. Pollini Mario (Pordenone) in 55" e 8 decimi; 3. Innocenti Esner (Fiume Veneto). — m. 400: 1. Gismano Alberto (Pordenone) in 55" e 6 decimi; 2. Pasqualini (San Vito) in 56"; 3. Malacart (S. Vito). — m. 1500: 1. Piasentin Tarcisio (Morzano) in 4'38" e 4 quinti; 2. Biasin (S. Vito) in 5'12" e 2 decimi; 3. Populin (Fiume Veneto).

Giavellotto: 1. Bidinost Fausto (Cordenons) m. 42,80; 2. Gislon (Pordenone) m. 40,10; 3. Michelin (Pordenone) m. 35,30.

Peso: 1. Micheluz Angelo (Pordenone) m. 11,65; 2. Bidinost (Cordenons) m. 9,80; 3. Ravazzolo (Spilimbergo) m. 8,28.

Disco: 1. Bottos Luigi (S. Vito) m. 32,80; 2. Micheluz (Pordenone) m. 29,60; 3. Fracas (Pordenone) m. 28,45.

Salto in alto: 1. Pitton Sergio (S. Vito) m. 1,65; 2. Pollini (Pordenone) m. 1,60; 3. Gismano (Pordenone) m. 1,55.

Salto in lungo: 1. Pitton Sergio (S. Vito) m. 6,40; 2. Coassarizza (Spilimbergo) m. 5,55; 3. Pascal (Pordenone) m. 5.

Salto con l'asta: 1. Cozzarin Bruno (Spilimbergo) m. 3,2; 2. Coassarizza m. ,30.

Corsa con ostacoli m. 100: 1. Gismano Alberto (Pordenone) in 17" e 9 decimi; 2. Pollini Mario (Pordenone) in 18" e 3 decimi; 3. Pasquini (S. Vito).

Staffetta m. 100 × 4: 1. Pordenone (Zilli, Fracas, Gismano e Pollini) in 49" e 9 decimi; 2. San Vito in 50" e 4 decimi; 3. Fiume Veneto.

Dopolavoristi a Roma

Procedono le prenotazioni e le iscrizioni per il treno a Roma per la visita delle Mostre del Dopolavoro e della Romanità. Il viaggio avrà carattere ufficiale e vi parteciperanno in massa tutti i Dirigenti del Dopolavoro e gli alfieri con i labari, e tutti i dopolavoristi di tutte le aziende, di tutte le industrie pordenonesi.

I prezzi di passaggio sono modestissimi: L. 80 seconda classe; L. 49 terza classe, compreso l'ingresso alle Mostre.

Anche il servizio alberghiero sarà curato dal Dopolavoro provinciale organizzatore del treno, ed i gitanti con la quota di L. 53 potranno usufruire di un pernottamento, due seconde colazioni e due pranzi. Saranno messe in vendita le tesserine tranviarie per Roma al prezzo di L. 3.50 per un giorno, e di L. 6.50 per due giorni.

Il treno partirà da Pordenone la sera del 26 corrente e sarà di ritorno la mattina del 29. Le iscrizioni, accompagnate dalle rispettive quote vanno recapitate al Dopolavoro Comunale (ex Salone Coiazzi) piazza dei Grani n. 2.

Il nuovo primario del nostro Ospedale Civile

Ha oggi assunto servizio presso l'Ospedale Civile di Pordenone il nuovo primario medico prof. dott. Vittorio De Antoni, docente in patologia speciale medica ed in clinica delle malattie infettive. Il prof. De Antoni proviene dalla R. Clinica Medica di Roma, diretta dal prof. Cesare Frugoni, dove ha percorso la sua carriera di assistente e di aiuto. Il nostro saluto augurale.

Arresto di un pregiudicato

Umberto Modolo di Cesare, di Torre, vecchia conoscenza del nostro Castello, è già da parecchio tempo latitante, temendo l'arresto, pur girando nei dintorni. L'altro giorno mentre attraversava la campagna nei pressi di Cordenons venne scorto dal vigile municipale Diana, il quale assieme ai carabinieri di Cordenons dava la caccia al malandrino. Preso si ribellò in tutti i modi, ma invano. Arrestato, oltre ad altri reati dovrà rispondere anche di resistenza all'Arma.

Gare di nuoto e di canottaggio

Indette dal «Gruppo Velico» della L. N. I. — Delegazione di Pordenone — e organizzate dal Comitato tecnico, avranno svolgimento domenica 14 agosto XVI alle ore 16 delle gare di nuoto che comprenderanno una prova su metri 50, una su 100 e la prima edizione della «Coppa del lago».

Delle due prime gare, da disputarsi a stile libero nella piscina annessa alla sede del «Gruppo», quella sui 50 metri è riservata ai giovani che non abbiano compiuto il 20.o anno di età mentre quella sui m. 100 è libera a tutti.

La «Coppa del lago» verrà contesa nelle acque della Burida su un percorso di metri 1000 e sarà definitivamente assegnata al concorrente che vincerà due gare consecutive.

Le iscrizioni accompagnate con lire 1 per le gare sui 50 e 100 m. e lire 5 per la «Coppa del lago» si ricevono alla sede del «Gruppo Velico» lago Burida fino alle ore 12 del 14 agosto XVI.

In caso di cattivo tempo le gare saranno rimandate a data da stabilirsi.

Premi per la gara di m. 50: al 1. classificato, medaglia vermeille mm. 30 — al 2. idem mm. 25 — al 3. idem med. d'argento mm. 25.

Premi per la gara di m. 100: al 1. classificato, medaglia vermeille mm. 37 — al 2. idem mm. 32 — al 3. idem argento mm. 27

FIUME VENETO

Nella direzione didattica

La Superiore autorità scolastica, nella distribuzione dei Circoli didattici ha soppresso come sede di direzione il Comune di Fiume Veneto, trasferendola ad Azzano Decimo.

Esprimiamo pertanto al camerata Scipione Perismotti il nostro augurale saluto di congedo a nome degli insegnanti, delle autorità e della cittadinanza tutta.

AZZANO DECIMO

Alle massaie rurali

La Segreteria del Fascio femminile invita tutte le Massaie Rurali ad intervenire alla riunione che sarà tenuta nella sala del Dopolavoro domenica 14 corr. alle ore 16. Saranno distribuite le tessere per l'anno XVI e sorteggiati alcuni premi.

SPILIMBERGO

Pesca di beneficenza

Continuano ad affluire bellissimi doni da parte di enti e privati al Comitato organizzatore della Pesca di beneficenza. Comunichiamo il quinto elenco: Addetti Deposito Chiarle: servizio completo in alluminio da cucina; Zardo Olinto: fruttiera in cristallo, Pignattin Umberto: articoli vari merceria; Cossarizza Ideona pacchetti caramelle; Del Toso Giovanni: Portafrutta in cristallo; Lovison Angelo (Barbacane), servizio bicchieri; Giacomini Alfredo: articoli vari; Pignat Domenico: riproduzione del quadro artistico; fratelli Peressini, ciabatte e sandali; Paveglio Giacomo. 12 scatole saponi, Oddone Della Schiava: ricco assortimento articoli merceria, Chie. Guido: 6 conigli riproduttori razza eletta, Caffè Piccolo: bottiglie spumante e liquori; don Giovanni Pizzolato, quadro della Sacra Famiglia: Masutti Pietro: vaso in gesso; famiglie Quartaro e Tomasello: servizio piatti per 6; Ditta Andrea Colesan, frutta sciroppate e surrogato caffè Li Volsi Matteo: articoli vari drogheria; Ciampolillo rag. Alfonso: scatola cioccolatini Perugina; fam. Stevanin: fruttiera in cristallo; Locatelli Amilcare: vaso da fiori in cristallo; Antonietti Carlo: pacchetti farina; fam. Ravazzolo: servizio caffè in maiolica; Santi Massimiliano, un calamaio in alabastro, conte d'Attimis Maniago: 10 bottiglie spumante e 5 fiaschi vino da pasto.

TARVISIO

Generosa oblazione

La S. A. Acciaierie Weissenfels ha erogato tremila lire a favore della locale Colonia Elioterapica.

Il Comando della G.I.L. sentitamente ringrazia.

Cronaca di Sacile

Rito nella Colonia in memoria di G. Padernelli

Nel mattino dell'8 corrente, data della morte del tenente G. Padernelli, nella piccola e suggestiva chiesetta di S. Daniele, posta poco lontano della colonia, fu celebrata una Messa funebre in suffragio del titolare della Colonia, medaglia d'argento nella grande guerra. Alle otto i coloni in bell'ordine e tutti lindi, partivano dal posto di convegno riempiendo il delizioso mattino dei loro garruli canti. Alle 8.30 ebbe inizio la funzione celebrata da don A. Frigo, parroco di Cavolano, presenziarono tutte le autorità civili e militari. Era festa solenne per la Colonia, la quale era sfarzosamente imbandierata e tutta in perfetto ordine. Ai piedi di tre altissimi pioppi e in un angolo poetico della Colonia è stato costruito un pezzo di muro; in esso è stato posto un marmo, in armonia del posto, recante il nome G. Padernelli.

Il Direttore, dopo concise parole, spieganti ai piccoli il significato del marmo, e ricordando l'eroico caduto, passò a parlare della munifica annuale beneficenza della buona madre del Caduto, Elisa Cerese ved. Padernelli; la quale doveva presenziare allo scoprimento del marmo, ma il suo animo non reggeva alla commozione. Il Direttore tolse il drappo che copriva la lapide mentre prorompeva uno squillo d'attenti e i coloni, salutavano romanamente e la bandiera della Patria s'alzava sull'alto pennone.

* * *

Hanno inviato alla Colonia: Amministrazione conte Brandolin kg. 40 di verdura; conte Ezio Bellavitis kg. 40 di legumi; Chiaradia Andrea kg. 15 di frutta fresca; Ragionier Riva limonata per tutti i coloni; Zaverio Bertiglia versa per il mantenimento di un figlioccio.

Ai commercianti ed agli esercenti

Il Commissario della Delegazione dei Commercianti raccomanda a tutti i commercianti ed esercenti di coadiuvare con vivo interesse il Comitato locale, presieduto dal Podestà, per i festeggiamenti che si terranno dal 4 all'8 di settembre.

Si tratta di una vera e propria dimostrazione cittadina, per la buona riuscita della quale tutti devono concorrere.

Tutti: Enti, ditte e privati, devono dare non solo il loro entusiasmo, ma anche l'aiuto finanziario per sopperire alle rilevanti spese, cui il Comitato va incontro. E i commercianti specialmente, che risentiranno anche il loro utile dal movimento dei forestieri, non devono mostrarsi limitati nelle offerte, che saranno raccolte dalla loro Delegazione

Gli esercenti poi che desiderano ottenere congrue protrazioni di orario per la chiusura dei loro esercizi, devono presentarsi alla Delegazione entro giovedì venturo, per le relative domande e troveranno a loro disposizione il Segretario che provvederà all'inoltro delle stesse.

Non bisogna aspettare che facciano tutto gli altri, sarebbe troppo comodo e di assai dubbia riuscita: tutti all'opera: il Comitato deve essere la cittadinanza!

Orologio trovato

E' stato trovato un orologio nel la frazione di Topaligo ed è stato depositato presso il Municipio. — Lo smarritore per ricuperarlo dovrà presentarsi all'Ufficio di Segreteria del Palazzo Municipale.

CANEVA

Pro Colonia elioterapica

Sono pervenute a questa Colonia Elioterapica le seguenti oblazioni:

In denaro: don Giacomo De Noni parroco di Sarone lire 20; Operai Impresa Del Col 28; Manfè Mario 20; dott. Vittorio Cesa De Marchi 10; Antonio Santin 10; Dipendenti Adriatica di Elettricità, Centrale di Caneva 75; Bortolo De Biasi 5; Società Operaia di Caneva 100, Società Edilizia Quaia Francesco e C. 100; Ros Ernesto 50; Quaia Francesco e figlio 25; Rover Domenico 5; in totale lire 448.

In generi: fratelli Granzotto quintali 3 legna: Antonio Posocco 11 di patate e zucchini; Feltrin Luigi, una gallina. Lucchese Giovanni, una gallina e 5 kg. di fagioli secchi, Ortolan Giovanni, una gallina; Perin San. kg. 13.500 di pere; Amministrazione cav. Ernesto Zanetti 55 di patate, 9 di fagioli, 10,500 di prugne e 20 di frutta in sorte; Chiesa Celeste, una gallina; Zorzetto Antonio kg. 1.600 pastina, 3 di fagioli secchi e 1.500 cappucci; Rina Pontini ed Chiaradia 13 di zucchini erbette e litri 20 vino bianco; don Giacomo De Noni, 1 di caramelle; Fael Rina in Rupolo, 20 pacchetti biscotti; Masutti Pietro, kg. 5 di fagioli secchi e 3 di cappucci; Polese Augusta, 3 di zucchini; Zorzetto Augusta, 4 di patate; Zaros Marco, una gallina e kg. 13 di patate; dottor Manotti Damiani kg. 6 di prugne; Ros Santa una gallina; Cordazzo Marianna kg. di pere; Mutton Giacomo, 9 di patate.

I preposti ringraziano.

BRUGNERA

Pro Colonia elioterapica

Sono pervenute alla Direttrice della Colonia Elioterapica di Brugnera sig. Ada Tonello le seguenti offerte da parte di generosi del Comune per l'assistenza degli organizzati poveri:

Amministrazione barone cav. Mario Morpurgo kg. 10 di formaggio e litri 30 di vino; Giuseppe Buttignol verdura kg. 3; Gualtiero Pigozzi verdura diversa per kg. 4; Giovanni Verardo verdura kg. 3; Davide Maestro, Podestà caramelle kg. 0.500; Gio Batta Ragogna verdura kg. 5; Colucci Benvenuto patate kg. 15.

Il Comando della Gil ringrazia gli oblatori e li segnala ad esempio, fiducioso che seguiranno altre offerte.

POLCENIGO

Nella Gil

Il sottocapo di S. M. della Gil ha citato ad esempio il Comando Gil di Polcenigo, per i risultati raggiunti nel corso radiotelegrafisti nell'ultima sessione. Ciò va a merito del direttore camerata cap. ing. Piero Bazzi e dei coadiuvatori.

Cronaca di Gemona

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile, sottocapo manipolo Antonio amolo, si è recato a Piane di Mocogno per frequentare un corso di perfezionamento ad istruttore premilitare.

Ritornerà fra i suoi giovani entro pochi giorni, col conseguito brevetto.

— La balda squadra dei Giovani fascisti, scelta per partecipare al Campionato Nazionale di marcia in montagna per Fasci Giovanili che avrà svolgimento sulle montagne gemonesi nel prossimo settembre, si stà attivamente allenando lungo il vecchio percorso di gara.

La rude prova cui i nostri giovani si accingono con giovanile baldanza e lodevole desiderio di brillanti affermazioni, troverà la nostra squadra ben preparata ed atta ad affrontare l'aspra fatica.

BUIA

Funebri Marangoni - Nuzzi

Dopo penosa malattia si spegneva, nella casa paterna di S. Salvador di Maiano, ove erasi recata per trovare sollievo al male che l'affliggeva, la signora Anita Marangoni, figlia del dottor Luigi Marangoni farmacista di Buia e consorte amatissima del magg. Savino Nuzzi addetto al Comando della Difesa Territoriale di Udine. Donna di elevati sentimenti, di una sensibilità squisita d'animo, godeva considerazione e calde, sincere, amicizie. La sua immatura dipartita ha pertanto prodotto in quanti la conoscevano e particolarmente nella larga cerchia delle amicizie del marito, profondo e sincero rimpianto. Profonda costernazione suscitava la triste notizia in paese dove la famiglia Marangoni gode la generale estimazione. Martedì mattina si sono svolte a Buia le estreme onoranze rese alla salma della compianta estinta. Il mesto corteo moveva dalla casa del dolore di San Salvador e si avviava alla frazione di Ursinins Piccolo dove una folla di paesani, di signore, di cittadini, molti dei quali venuti da Udine, attendeva il feretro. Il corteo così ingrossato si avviava alla parrocchiale di Buia. Precedevano le insegne religiose, seguite da larghe rappresentanze dei bambini delle Scuole Elementari e dell'Asilo; quindi incedeva il numeroso clero con a capo mons. Arciprete Giovanni Chitussi. Fra le numerose e belle corone ricorderemo quelle inviate dai genitori, dal fratello dott. Nello e cognata, dal Comando della Difesa Territoriale, dagli zii e cugini Soppi, dalla famiglia Gino Colla, dai soci della Cooperativa. Sulla bara posavano i fiori del marito desolato e dei figli. Accompagnavano il feretro il marito, i figli, il fratello dott. Nello, le cognate Valerio e largo stuolo di parenti ed intimi di famiglia.

Dietro imponente si snodava il lungo corteo. Fra i moltissimi, ricorderemo: il gen. Bergonzi Comandante la Difesa Territoriale, il magg. Seneca in rappresentanza anche dei Comandanti la Zona Territoriale ed il Presidio Militare di Udine, il maggiore Zannier, il cap. Clefis, il comm. Pirero Ispettore Amministrativo del Corpo d'Armata di Udine, il dott. Guido Savini, Valentino Tessero, Sergio Populin, Pietro Jogna, dott. Petris della Banca del Friuli, Arturo Calligaro, Mattia Calligaro, Giuseppe Ursella, maestro Vitali, Gervasi e tantissimi altri. Fra quelli venuti da Udine, amici e conoscenti di famiglia e particolarmente del marito magg. Nuzzi, ricorderemo. Gino Colla, Giacinto Di Bernardo, il maestro Vittorino Sutto, il cav. Chiumarullo, Umberto Bortuzzo, Francesco Bellina, Mario Di Belgrado, Pecile, Eliseo De Luca.

Lungo il percorso attraversato dal mesto corteo, tutti i negozi e gli esercizi, avevano abbassato le saracinesche o chiusi i battenti in segno di lutto. Una folla reverente e commossa sostava ai lati delle strade. Nella chiesa parrocchiale seguivano poi le funzioni religiose durante le quali è stata celebrata la Messa funebre in terza con musica d'organo e cantoria. Dopo le esequie e la benedizione alla salma, il corteo si è ricomposto per accompagnare questa all'estrema dimora.

Valga la dimostrazione di stima e di affetto a lenire il dolore del marito e quello dei famigliari tutti; al magg. Nuzzi ed a tutti i parenti, l'espressione del nostro vivo cordoglio.

Da San Daniele

Il mercato di ieri

Ottimo svolgimento ha avuto ieri il mercato settimanale sia per movimento di pubblico che pei numerosi affari conclusi. Anche il tempo è stato benigno e ha fatto affluire fin da paesi lontani una vera massa di forestieri. Le piazze e le vie de centro sono tardate a sfollarsi; solo nel tardo pomeriggio la cittadina riprendeva il suo aspetto consueto. Una «punta» è stata raggiunta nelle entrate dei suini, che sono salite ieri al numero di 564; più specificatamente si sono registrati ben 549 capi da latte e 15 d'allevamento. Soddisfacenti anche le compre-vendite di frutta, pollami, ortaggi e dei vari articoli casalinghi esposti sui baracconi di via Umberto I.

Ecco alcuni prezzi: Suini d'allevamento da lire 100 a 200 (al capo); suini da latte da 30 a 70; patate da 40 a 42 al q.le; formaggi, mesi 7, da 8.10 a 9.70 al kg.; galline da 6 a 6.50 al kg.; polli da 7 a 7.50; tacchini da 5 a 6; oche da 3 a 4.00; conigli da 1.80 a 2.20; anitre da 3 a 3.50.

In generale si è osservata una leggera tendenza al ribasso nei prezzi.

FAGAGNA

Annuali festeggiamenti

Fervono intensissimi i preparativi per la tradizionale e ben nota annuale sagra, che avrà svolgimento domenica 4 settembre p. v. Gli organizzatori hanno già elaborato un vasto e veramente eccezionale programma per detta giornata. Oltre alla Pesca benefica, indetta dalle Sezioni Combattenti del Comune, con 4000 doni, di cui molti di valore, avremo la corsa degli asini nella sua 40 a. edizione. Detta corsa, dotata di ricchissimi premi in denaro, avrà effettuazione in circuito chiuso, con comode tribune per gli spettatori.

L'organizzazione è affidata allo specialista locale camerata Baschera. Anche la salita al palo della cuccagna troverà nel camerata «Senen», altro specializzato, innovazioni geniali.

Concerti bandistici e fuochi di artificio avranno svolgimento nella tradizionale giornata, che avrà come epilogo una festa danzante con rinomata orchestra. Corse speciali a tutte le ore, e sin dopo il ballo saranno effettuate, sulla linea Udine-Fagagna - S. Daniele con sconti eccezionali.

E' fin d'ora prevista enorme affluenza di forestieri com'è del resto nelle tradizioni di questi festeggiamenti annuali.

Pro Colonie

Alla Segreteria del Fascio locale sono pervenute le seguenti offerte pro Colonie elioterapiche.

dott. Pasquale Gonano in memoria di Anita Gonano lire 50 — famiglia Valle-Da Broi 20 — Antonio Travani 20 — dott. Ettore Donati 20 — Settimio Burelli (terza offerta) 5 — Emilio Drascher (seconda offerta) 5 — Pietro Pecile 5 — Cooperativa Consumo di Villalta 25 — Paolo Schiratti 14.50 — Maestranze di Paolo Schiratti 35.50 — Antonio Caruzzi 15 — dott. Angelo Burelli 50 — Giovanni Zucchiatti 10 — Luca Capon 10 — Armando Baldoni 20.

I preposti ringraziano.

ARBA

Pro Colonia elioterapica

Al Comando della Gil del Fascio di Combattimento, sono pervenute le seguenti offerte per il funzionamento della Colonia Elioterapica locale:

Cooperativa di Consumo lire 50, Maria e Ida Biasoni 50, fratelli Toffolo 10, Agostino Agnolutto 30, Sebastiano Toffolo 5, Luigi Treppo 8, Edoardo Cicuto 6, Arturo Toffolo, Pietro Colussi, Basilio Agnolutto e Pietro Bearzotti lire 5.

Il Comandante della Gil ringrazia anche a nome dei bambini che sono attualmente assistiti e che fanno parte della colonia.

MAGNANO

Un furto di formaggio

L'altra notte ignoti, mediante scasso, si sono introdotti nell'abitazione di Luigi Zurini fu Giuseppe, in frazione di Buerlis, e vi hanno asportato cinque forme di formaggio, arrecando al Zurini un danno di oltre lire 250. Il furto è stato denunciato.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Mortale disgrazia

Giunge notizia da Ravenna che l'operaio Luigi Pugnetti di 28 anni da Terzo, ivi impiegato in uno stabilimento, dopo il lavoro si recava a fare un bagno nel Canale Corsini. Il Pugnetti gettandosi a tuffo nell'acqua del Canale si spezzava le vertebre cervicali, affogando. In suo soccorso accorsero alcuni bagnanti che lo trassero a riva trasportandolo in quell'ospedale; dove il disgraziato poche ore dopo decedeva.

I processi di Tribunale

Maltrattamenti in famiglia. — La mattina del 15 maggio u. s. Eugenio Tamburlini di Amaro si recava in Venzone dal medico comunale — l'allora acompianto dottor Bernardis — a comunicargli che suo padre Daniele era morto e che gli occorreva il certificato di morte pel seppellimento. Il dott. Bernardis, che non aveva curato il vecchio, volle prima recarsi sul posto e constatare personalmente di cosa si trattava. Giudicando che la morte fosse dovuta a cause estranee, richiese l'intervento dei carabinieri e dell'Autorità giudiziaria. Eseguita la perizia sul cadavere, si accertò che il vecchio era morto di polmonite. I carabinieri, raccolte voci del pubblico, fecero indagini, e, risultando che il vecchio aveva subito maltrattamenti da qualche anno da parte dei famigliari, trassero in arresto e denunciarono l'Eugenio Tamburlini la di lui sorella Nellina e la madre. In corso di istruttoria alle due donne si concesse la libertà provvisoria. Ieri i tre comparvero davanti il Tribunale a rispondere di maltrattamenti per motivi futili ed abbietti e con sevizie e crudeltà al defunto Daniele Tamburlini. Il Tribunale ha ritenuto trattarsi di maltrattamenti con sevizie e crudeltà, condannando le due donne a 18 mesi di reclusione ciascuna e l'Eugenio Tamburlini a due anni di reclusione col beneficio della seminfermità di mente Difensori avv. Candussio, Della Pietra e Moro.

Furto di salami. — Nella notte del 25 maggio u. s. è stato commesso un furto di salami che si trovavano nella cantina della casa di Lucchini Leopoldo ed Osvaldo della borgata di Latteis di Sauris. I ladri avevano scavalcato il davanzale di una finestra ed aperte con violenza le invetriate si erano calati nella cantina dove fecero bottino. I carabinieri di Ampezzo eseguirono indagini a seguito delle quali accertarono che il furto era stato commesso da Fiore Petris fu Antonio e Mario Scheider fu Ilario di Sauris i quali anche confessarono. Comparsi ieri a rispondere di furto doppiamente aggravato furono condannati col beneficio del valore lieve, lo Scheider a due anni di reclusione e il Petris, minorenne a 18 mesi col perdono. Dif. avv. Candussio.

Violazione di sepolcro. — Nel decorso aprile Ottavio Rossi di Amaro ebbe a perdere il figlio in seguito a una operazione, dopo la quale decedette. Tale lutto colpì fortemente il Rossi che non riusciva a darsi pace. Nella sera del 7 luglio u. s. egli si recò col badile ed il piccone al cimitero e si mise a scavare la fossa per riaprire la cassa e rivedere ancora una volta il figlio. Quando aveva scavato circa 80 centimetri di terra giunsero sul posto il Podestà di Amaro col Segretario e la guardia comunale Zanella. Costoro cercarono in tutte le maniere di dissuadere il Rossi da proseguire lo scavo, ma visto che l'altro continuava la sua operazione, la guardia dovette ricorrere alla forza. Si impegnò una colluttazione ed il Rossi fu disarmato e immobilizzato. Condotto in Municipio in attesa dei carabinieri il Rossi oltraggiò e minacciò il Podestà e la guardia. Ieri il Rossi è comparso in Tribunale a rispondere di resistenza ed oltraggio e violazione di sepolcro e fu condannato col beneficio della seminfermità di mente a 18 mesi di reclusione. Dif. avv. Candussio.

FORNI AVOLTRI

In memoria del Legionario Giusto Crovagna

Forni Avoltri ha tributato solenni onoranze alla memoria dell'eroico suo figlio la Camicia nera Giusto Crovagna, deceduto il 13 luglio scorso presso Sorrion (Teruel) in seguito a ferite ai fianchi prodotte da pallottola esplosiva.

Il corteo, cui ha partecipato numerosa la popolazione, veniva aperto dal clero e da reparti locali della Gil e del Fascio femminile. Seguivano l'Ispettore di zona cav. Gressani, in rappresentanza del Federale; il capo manipolo Buttazzoni in rappresentanza del Comandante la 55. Legione e dell'Aiutante maggiore. Il capo gruppo Gressani rappresentava anche il Presidente provinciale dell'Arma del Genio, di cui il glorioso camerata caduto faceva parte. Il Podestà del Comune camerata Romanin e le autorità locali erano tutte presenti. Seguivano ancora le rappresentanze del Fascio di Rigolato, Comeglians, Ovaro, Prato Carnico, Cercivento e Sappada; la Colonia fascista di Pierabec e Piani di Luzza, il Fascio di Forni Avoltri, le sezioni dei combattenti, dei mutilati e degli invalidi, il gruppo A.N.A., la Brigata della R. Guardia di Finanza di Forni e Collina; i carabinieri reali di Forni ed altre numerose rappresentanze.

Dopo le esequie religiose celebrate nella chiesa parrocchiale, nella quale officiava il parroco don Emilio Gottardis, il corteo si portò al monumento ai Caduti. Quivi, deposte alcune corone di alloro, pronunciò elevate parole il parroco di Sappada don Pietro Giorgis, che tessè l'elogio dell'estinto. Successivamente, fra intensa commozione, prese la parola l'Ispettore di zona, il quale chiuse il suo dire con l'appello fascista, cui fece eco il grido unanime della folla: «presente».

La cerimonia ebbe fine col grido di «Viva il Re Imperatore», «Viva il Duce».

* * *

Giusto Crovagna nacque in Forni Avoltri il 17 novembre 1904. Iscritto al Fascio non ebbe altro orgoglio che quello di servire il Duce, ai cui ordini aveva entusiasticamente messo la sua fede e la sua vita. Volontario in Spagna da un anno e mezzo scrisse lettere a congiunti e parenti, dalle quali traboccava la sua ardente fede e la sua assoluta dedizione alla Santa Causa. Lascia alla sua madre adorata ed alle sue dilette sorelle il retaggio di un eroismo luminoso e, caduto per il trionfo dell'idea fascista nel mondo, lascia all'Italia un nome da scrivere ancora nell'albo di coloro che fanno olocausto della propria vita per la sua potenza e la sua gloria.

VILLASANTINA

Il concerto orchestrale del ferragosto

Tra i festeggiamenti vari e le numerose manifestazioni sportive folcloristiche che sono in corso di organizzazione, il Comitato locale sotto gli auspici della Gil organizza per lunedì 15 agosto, giornata del ferragosto, alle ore 21, un grande concerto orchestrale operettistico che sarà eseguito dalla nota orchestra udinese diretta dal maestro Furlan, nel Parco dell'Albergo Brovedani. In caso di cattivo tempo la orchestra si trasferirà nel salone dell'Albergo.

La Direzione ha richiesto, per la occasione, un treno speciale in partenza da Tolmezzo alle ore 20.30 con ritorno alle 24 ed un servizio speciale di autocorriere da Ampezzo e da Comeglians, con medesimo orario. Durante il concerto funzionerà il servizio di autoposteggio.

Dato l'interesse della manifestazione, si prevede l'afflusso di numeroso pubblico e delle varie colonie di villeggianti.

PALUZZA

Festa a Rivo

Domenica 14 agosto avrà svolgimento in Rivo l'attesa solennità di S. Lorenzo con questo programma: ore 8 apertura della grande Pesca; ore 10 messa solenne; ore 14.30 vesperi solenni e processione.

La Pesca di beneficenza «Pro erigenda nuova chiesa» di Rivo e ricca di oltre 2000 doni, tra cui quelli di S.S. Pio XI e di S. E. l'Arcivescovo, Due nuovissime biciclette, un grande orologio a pendolo, 200 bottiglie, servizi in quantità, polli, ecc. ecc. Sarà una pesca di curiose sorprese, di fortune e di schietta allegria per cui si prevede un grande concorso da tutti i paesi dell'Alto e Medio But e di villeggianti, che avranno così un bel diversivo nel loro soggiorno in Carnia.

MARANO

Solenni festeggiamenti

Si celebreranno nel nostro centro, con la magnificenza che è la caratteristica dei maranesi, le feste triennali in onore della B. V. della Salute. I festeggiamenti si inizieranno domenica 14 con l'apertura di una Pesca di beneficenza già ricca di numerosi e vistosi doni. Interessanti prove sportive marinaresche che saranno tenute nella nostra laguna dai nostri baldi giovani fussi, richiameranno certamente una folla di curiosi ed appassionati. Nel bellissimo sfondo della nostra laguna verrà pure tenuto un magnifico spettacolo pirotecnico.

Lunedì 15 giorno votivo alla Madonna della Salute, per la quale i maranesi hanno una particolare devozione, saranno celebrate solenni cerimonie religiose, e processione alla quale parteciperanno autorità organizzazioni e la banda musicale. Tuoni e scoppi di spingarde accompagnerà con senso di giubilo la B. V. della Salute che passerà per le nostre contrade.

S. E. Mons. Nogara Arcivescovo di Udine ci onorerà con la sua presenza ed amministrerà pure la Santa Cresima. I preparativi per le solenni feste sono in pieno fervore.

Ieri spirava dopo lunga e penosa malattia

Marioni Maria in Plaino

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIO. BATTA con la moglie PIA FATTORI e figli; MARCELLO con la moglie MARIA ZILLI ed EMILIO con la moglie IDA FRACASSO e figli; i FRATELLI, la sorella EMILIA e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 partendo da Via Bertaldia 7.

UDINE, 11 agosto 1938 XVI.

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 5-40
Pubblicità 2-50

Cronaca di Cividale

Per i maestri

All'albo della Direzione didattica è stata affissa la circolare del R. Provveditore agli Studi colla quale viene data comunicazione delle norme a cui devono attenersi i maestri che aspirano a posti provvisori o di supplenza per lo anno 1938-1939. Le riassumiamo brevemente:

Istanza in carta da bollo di L. [illegible] al Provveditore agli Studi, da presentarsi entro il 31 agosto, nella quale il postulante deve dichiarare di essere disposto ad accettare qualsiasi sede gli venisse assegnata e deve indicare il proprio domicilio e recapito.

Tale istanza deve essere corredata dai seguenti documenti pure in carta bollata ed eventualmente legalizzati: certificato o atto di nascita; certificato di cittadinanza italiana; diploma originale o copia autentica del medesimo; certificato di appartenenza al P. N. F.; certificato di servizio; stato civile. L'interessato può aggiungere inoltre altri documenti comprovanti speciali abilitazioni all'insegnamento, servizi prestati nell'organizzazione della Gil, nelle colonie ecc.

Infortuni sul lavoro

Ermenegildo [illegible] fu Antonio di 38 anni, manovale, alle dipendenze della Società [illegible] cementi, mentre stava rompendo del pietrame rimaneva colpito da una scheggia al dito medio della mano destra. Si produsse una piccola ferita alla punta guaribile in giorni sette.

— Francesco Pagotto di Giovanni, di 30 anni, capo fornaio, alle dipendenze della Società [illegible], mentre spingeva un vagoncino pensile lungo la galleria, rimaneva colpito alla testa da un pezzo di klinker caduto dalla sovrastante griglia. Riportava ferite lacero contuse alla regione occipitale giudicate guaribili in giorni sette.

Per le donne fasciste

La segreteria del Fascio Femminile avverte le iscritte che in [illegible] vi si trova un [illegible] da pervenire dalla Federazione. Invita perciò le camerate che hanno versato l'importo per il corrente anno, a venire a prendere e raccomanda alle altre di voler soddisfare quanto prima l'obbligo del versamento dell'importo tessera e della quota annuale.

Tutte le iscritte, indistintamente, sono invitate a provvedersi della divisa di prescrizione.

Per informazioni e schiarimenti [illegible] presso la sede del Fascio Femminile.

[illegible]TTRIO

Lodevole gesto pro G.I.L.

Il Consorzio dell'Acquedotto del Poiana di Cividale del Friuli, in segno di esultanza per il ritorno del Duce in Friuli, ha deliberato l'elargizione a favore del Comando della Gil di Buttrio, la somma di lire 500 per l'acquisto di divise per gli organizzati bisognosi. Il Comando sentitamente ringrazia.

Nella Colonia elioterapica

[illegible] all'interessamento del Segretario del Fascio, sono pervenute le seguenti offerte pro colonia elioterapica. sen. bar. Elio Morpurgo e famiglia lire 100; dott. Ferdinando Taddei lire 30; sorelle Busolini lire 20; N.N. 50, N.N. 60.

L'ente beneficato ringrazia.

Denunce alberi da frutto

Rammentiamo ancora una volta agli interessati l'obbligo che loro incombe di presentare al locale Municipio entro il 31 agosto corrente, le denuncie delle piante da frutto tenute in proprietà, affitto o mezzadria agli effetti del potenziamento della lotta contro i parassiti delle piante da frutto stesse.

POVOLETTO

Pesca di beneficenza

Diamo il primo elenco dei doni pervenuti al Comitato della Pesca pro istituzioni fasciste che avrà luogo nei giorni 28 e 29 agosto p.v. in ricorrenza della tradizionale sagra della «Quarta d'Agosto»: S. E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera dei deputati, portasigarette d'argento da tavolo; S. E. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, due incisioni artistiche; S. E. Luigi Russo, Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N.: un orologio da polso; Direttorio nazionale combattenti, Roma: artistico bassorilievo in bronzo del Duce; S. E. sen. bar. Elio Morpurgo: 5 bottiglie liquori per gli [illegible]; il Preside della Provincia di [illegible]: 5 volumi di autori friulani; prof. G. [illegible], servizio caffè per 6 persone; [illegible], Direzione dell'E.A.R. Torino, 4 atlanti geografici; S. A. Marelli, Milano: 1 [illegible]; Ditta A. P. Cantoni, Milano: 6 libretti, 4 bottiglie liquori, 3 tempera matite, 1 bottiglia gomma, 1 scatola pastelli, una scatola compassi; 1 scatole con 12 matite, 1 [illegible] con 6 inchiostro copiative, 3 buste carta lettere; Ditta De Agostini, Novara: 3 volumi; S. A. Borletti, Milano: 3 calendari profumati, 2 scatole pastelli, 5 serie cartoline, 2 pacchi carta assorbente; S. A. [illegible], Milano, 20 giochi dadi; ditta Santini, Ferrara, 2 artistici porta cenere; S.A. Gomma, Torino, 1 quaderno disegni e 1 pacco carta assorbente.

S. PIETRO al Natisone

Festività al Santuario di Vernasso

Nei giorni 14 e 15 corrente, si terranno [illegible] nel Santuario di Vernasso il nuovo Trono della «Consolatrix Afflictorum», opera pregevole dei bravi artisti Leo e Pio Morandini di Cividale.

Domenica 14 alle ore 16 sarà fatto il trasporto trionfale della venerata effige dal Duomo di San Pietro fino al Santuario. Con questa manifestazione si inizierà la serie delle feste e funzioni che seguiranno lunedì 15 festa della Assunta, col seguente programma:

Al mattino alle ore 8 ricevimento di S. E. mons. Arcivescovo che inaugurerà i nuovi lavori e benedirà il trono della Madonna e dirà la S. Messa. — Alle ore 8 seguirà la seconda Messa S. E. l'Arcivescovo impartirà la S. Cresima.

Alle ore 10 S. Messa solenne cantata dalla cantoria locale che eseguirà scelta musica del Perosi sotto la direzione del Rev. don Qualizza, cappellano del Santuario. — Alle ore 16 si formerà la solenne processione con la statua della B. V. per le vie del paese. Presterà servizio la Banda di Vernasso che eseguirà poi un concerto bandistico sul piazzale della Chiesa. Alle ore 18,30 sarà estratta la grande lotteria che consta di ricchi premi, tra i quali un bellissimo Crocefisso di [illegible] del Papa, biciclette, bovini, ecc.

Alle ore 21 sarà data la recita all'aperto della Compagnia filodrammatica del Ricreatorio di Cividale e seguiranno fuochi d'artificio eseguiti dalla premiata ditta Del Zotto di Udine.

Tutto il paese si prepara a rendere più festosa e suggestiva la sagra popolare che certamente richiamerà animata per l'impegno solerte Comitato che, con a capo don Qualizza, sta curando ogni particolare del programma perchè la festa consegua l'esito felice ormai tradizionale.

CASARSA

Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagrafe del Comune le seguenti notizie demografiche relative allo scorso mese di luglio: popolazione presente al primo luglio abitanti 5341, matrimoni 1, nati 12, morti 4, immigrati 7, emigrati 3. Popolazione presente al 31 luglio abitanti 5353.

Spettacolo cinematografico al Dopolavoro Ferroviario

Oggi 11 corr. (dalle ore 21) con orario continuato avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del film «La donna fatale» con i migliori artisti dello schermo. Precederà il Giornale Luce sonoro.

Beneficenza

Alla locale Colonia Elioterapica sono pervenute le seguenti oblazioni: Rino Prettore per onorare la memoria della figlia Anna Maria L. 100, Mario Lotti lire 30, Rosa Arman vedova Colussi 10, Domenico Morello 10, Isaia Comin e fratelli 10, Giovanni Piccoli kg. 4.600 di marmellata. Giuseppe Bruno (3. offerta) 8 chilogrammi di frutta. Al locale ente comunale di assistenza la Cantina Sociale di Casarsa, per onorare la memoria del consigliere dell'Ente stesso, Angelo Bertolin ha versato la somma di lire 25.

LATISANA

La chiesa di Lignano

Nell'articolo riguardante Lignano, del 9 agosto è contenuta una imprecisione che occorre rettificare. Il progettista della chiesa di Lignano è l'architetto cav. Cesare Miani, il quale ha dato ogni dettaglio costruttivo del bell'edificio che purtroppo per mancanza di fondi non può essere per ora completato.

PALAZZOLO

Un nuovo Silos

Un nuovo silos, sorto nelle vicinanze dello Stella, ha cominciato ad immagazzinare il raccolto di grano dell'anno XVI. Detto silos può contenere mille tonnellate di frumento.

Siccità

Mentre da altre zone si hanno notizie di pioggie benefiche, gli agricoltori della zona locale lamentano i danni della siccità e invocano un po' d'acqua, la quale sarebbe ancora utile per i raccolti compromessi.

PASIAN DI PRATO

I promossi alla scuola d'arte e mestieri

Diamo l'elenco dei promossi e premiati alla scuola d'arte e mestieri:

I Corso: Andreoli Pietro, Bulfon Eugenio, Cautero Egidio (menzione onorevole); Marchiol Bruno, Marchi Evelino, Martinuzzi Elio (medaglia di bronzo); Martinuzzi Bruno (menz. onorevole); Mossenta Urbano (med. bronzo); Pagot Giovanni (med. bronzo), Zavagna Guido (med. bronzo), Schiffo Duilio (medaglia bronzo).

II Corso: Degano Italo, Mossenta Settimio, Zaninotto Giovanni, De Marco Diego (med. di bronzo), Tofolo Renzo (med. bronzo).

III Corso: Baldassino Francesco, Degano Renzo (med. bronzo), Ciani Giordano (med. bronzo), Cecotti Pietro (menz. onorevole), Zaninotto Giusto (med. argento).

IV Corso: Degano Aldo, Cautero Eugenio, Dell'Oste Marco.

Licenziati: Zaninotto Primo, Coseano Ottavio, Dell'Oste Pietro, Marchi Fiorello, Pagot Adriano, Ciani Luigi.

Cronaca di Aquileia

Magazzino granario

In questi giorni ha iniziato la propria attività il locale Magazzino granario, testè costruito a cura del Consorzio Provinciale Enti Agrari, sull'apposito fondo messo a disposizione dal Comune. Il funzionamento del magazzino stesso, tanto necessario in questa zona eminentemente agricola, e produce una notevolissima quantità di grano, è stato salutato con vivo plauso da parte degli agricoltori locali.

Ci auguriamo che tale istituzione, con riflesso ai bisogni locali dell'agricoltura, abbia a prendere sempre maggiore sviluppo.

Pro Colonia marina

L'ing. Corrado Brenna, della tenuta omonima, ha fatto pervenire al locale Comando della Gil, per la Colonia marina diurna di Belvedere un altro quantitativo di 50 kg. di riso fino. Il Comando [illegible] della Gil ringrazia.

Scontro di autoveicoli

Si ebbe a registrare l'altro ieri un nuovo scontro di autoveicoli, e precisamente all'altezza del bivio tra la provinciale Julia Augusta, e la strada che conduce a Monastero, ove si sono scontrate una «topolino» 10050 TS e una 1100 targa 5812 RO. Le macchine uscirono molto danneggiate e lesioni riportarono i viaggiatori della «topolino», che furono immediatamente trasportati all'ospedale di Trieste.

Affermazione sportiva

I giovani Giuseppe Fonzari e Graziano Fadovan, appartenenti alla locale Gioventù Italiana del Littorio, si sono affermati brillantemente nelle manifestazioni ginnico-sportive che si svolsero ad Aiello domenica 7 corr. mese, piazzandosi al primo posto nel lancio del disco e nella corsa di 80 metri per avanguardisti. Rallegramenti.

dell'Artigianato e del Consorzio Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica.

Il corso, totalmente gratuito, ha avuto inizio con la partecipazione di ben quarantotto allievi e ciò dimostra quanto l'iniziativa sia giunta gradita alle categorie del legno del Mandamento di Codroipo.

Il corso è diretto dal prof. Antonio Trelenai ed avrà la durata di venti giorni.

Hanno detto parole di circostanza il cav. Pomponio Pasquotti, direttore della Scuola e il fiduciario di Zona dell'Artigianato, quest'ultimo anche in rappresentanza della Segreteria Provinciale e dell'Istituto Veneto per il Lavoro.

Ricordiamo agli interessati che per quanto riguarda lo svolgimento delle lezioni, è stato fissato il seguente orario: dalle ore 20 alle ore 23 nei giorni feriali e dalle ore 8 alle ore 11 nei giorni festivi.

CHIOPRIS - VISCONE

Solennità religiosa

Nel pomeriggio di lunedì 15 agosto, sarà celebrata nella solitaria chiesetta della B. V. di Madonna di Strada di Viscone, una solenne funzione religiosa.

Particolarmente cara alla popolazione di questo paese sarà la festa religiosa del ferragosto di quest'anno, poichè, oltre alla tradizionale processione della B. V., verrà pure benedetta la bandiera del locale circolo della C.G.F.I. offerta dalla popolazione stessa.

Un valente predicatore giovedì inizierà un triduo di preparazione a questa solennità. Al triduo parteciperanno in buon numero anche i fedeli dei paesi vicini, che accorreranno a rendere il loro devoto omaggio alla B. V.

CODROIPO

Apertura del corso di disegno costruttivo

Nella sede della locale Regia Scuola Professionale, è stato inaugurato il corso di disegno costruttivo di mobili e serramenti, organizzato dall'Istituto Veneto per il Lavoro con la collaborazione della Segreteria Provinciale

REANA DEL ROIALE

La Colonia

La Colonia elioterapica, che sorge sulle ridenti sponde del Torre, in un magnifico scenario, e che ospita [illegible] Balilla e Piccole Italiane, stata visitata dall'Ispettore Federale cav. Giuseppe Manzzò. L'Ispettore Federale, ricevuto dal Segretario del Fascio, dall'Ispettrice del Fascio femminile, dal medico e ai preposti alla colonia, ha visitato minutamente tutti i servizi della colonia stessa.

I Balilla e le Piccole Italiane, sui cui volti si leggeva la gioia e i benefici riportati dal soggiorno nella colonia, hanno accolto l'Ispettore federale con forti evviva, al Fascismo e al Duce.

Alla fine della visita, l'Ispettore federale, rimasto soddisfatto del modo perfetto con cui funziona la Colonia, ha avuto parole di vivo elogio per il Segretario del Fascio, per l'Ispettrice e per tutti i preposti alla magnifica istituzione del Partito, che tanto bene fa ai bambini del popolo.

Nel Dopolavoro

Domenica la 1.a e la 2.a squadra di calcio della Sezione del Dopolavoro hanno ottenuto due belle affermazioni nel campo del Littorio. La prima squadra ha vinto per 4 a zero, la forte e tecnica Juventina di Udine. La seconda, ha pareggiato per due a due, con i bravi ragazzi di Colugna.

Speriamo che i nostri bravi calciatori che in così breve tempo hanno fatto tanti progressi abbiano l'aiuto di tutti gli amanti del calcio.

— Con domenica nel cortile del Dopolavoro di Zompitta hanno avuto inizio i trattenimenti danzanti per dopolavoristi e loro famiglie. Per domenica grande serata con sorpresa.

MONTEREALE CELL.

Pesca di beneficenza pro Gil

Diamo un secondo elenco dei doni testè pervenuti per la Pesca di beneficenza pro Gil che sarà tenuta nei giorni 14 e 15 agosto corr. Famiglia Romano Giroldi: servizio liquori per 4 persone; famiglia Giuseppe Guglielmi: servizio liquori per 6 persone; Fascio di Combattimento: servizio bicchieri in cristallo (25 pezzi); dott. Emilio Romagnoli: servizio caffè per 6 persone in porcellana; Comandante Stazione RR. CC. servizio piatti per 6 persone.

Da Tarcento

Rapporto graduati avanguardisti

Sabato 13 corrente, alle ore 16 nella Casa della G.I.L. in Tarcento, sarà tenuto il rapporto a tutti i graduati appartenenti alla 7. Legione Avanguardisti «P. Badoglio».

Al rapporto assisterà il Vice Comandante Federale della G.I.L. ed interverranno tutti gli ufficiali dipendenti dalla Legione.

Cine Teatro Comunale

Oggi 11 agosto XVI gli Artisti Associati presentano «Un cattivo soggetto». Un brillantissimo film nel quale rifulgono in pieno le doti di Vittorio De Sica e Giuditta Rissone. Un susseguirsi di situazioni briose avvincenti che conquistano. Giornale Luce sonoro.

LUSEVERA

Nel Fascio

La scorsa settimana si è svolto il cambio della guardia al Fascio di Lusevera. Il cav. Carlo [illegible], assolto il compito affidatogli di Commissario Straordinario, ha ceduto il mandato al dott. Pio [illegible], nominato in sua vece, dal Federale in data 23 luglio u. s.

Il nostro saluto al comandante avvicendatosi [illegible] posto di comando.

Il campo pre-coloniale delle Giovani fasciste

L'8 agosto si è aperto a Lusevera il primo campo Pre Coloniale per G. F. della nostra Provincia, a cui partecipano 20 campeggiste tra allieve e insegnanti.

Felicemente sistemato, in un sol giorno, il campo è già stato visitato da numerose autorità provinciali e locali, altre ne attende per i giorni venturi.

Cordialmente [illegible] dalla direttrice signorina [illegible] G.f.s. ci siamo interessati al funzionamento della organizzazione, che si prefigge la preparazione fisica e tecnica della futura massaia nell'Africa Italiana.

Si parte con [illegible] può trovar posto in un sacco da montagna e in una tenda; con mezzi tecnici e di fortuna si giunge alla preparazione del pane, alla cottura delle vivande, alla lavatura della biancheria e a quant'altro può occorrere a una vita rude e sana. Tutti i servizi vengono disimpegnati per turno dalle sole campeggiste, che vestono una simpatica divisa «kaki» (maglietta, gonna-pantalone e grembiule). Coltura religiosa, sportiva; norme d'igiene e «pronto soccorso», inoltre, sono impartite da vari competenti secondo programmi ben definiti; per le ore di riposo, una radio!

L'insolito spettacolo di questa gioventù femminile, che gioconda e consapevole si tempra per una vita in cui comodità, moda e divertimenti vengono banditi, ci colpisce profondamente ed è con ammirazione che ci congediamo da questa sana gioventù, promettente vivaio di donne per l'Impero.

Assistenza estiva

Per iniziativa dell'E. C. A., è cominciata da ieri, la distribuzione della refezione a 127 bambini bisognosi nelle singole frazioni del nostro Comune. Tale istituzione attuata col concorso della Federazione e d. locali benefattori, durerà per l'intero mese di agosto.

Pubblicheremo in seguito l'elenco degli offerenti che ci auguriamo molti e generosi.

Campo escursionistico della Gil di Magnano

Trentacinque baldi giovani tra balilla e avanguardisti, accompagnati dal loro Podestà, m.o Giuseppe Michelizza e diretti dal m.o Giovanni Hovelant, sono giunti nel nostro capoluogo da Magnano Riviera per un soggiorno di una settimana. La breve visita rappresenta una tappa di un campeggio mobile ad abitudini e ritmo militari (sveglia alle quattro, rancio, escursioni) con cui i giovanissimi del Regime — e primo tra essi per mente e per cuore il Podestà Michelizza — intendono consolidare la salute fisica a tutto beneficio della razza.

TAVAGNACCO

Nuovi insegnanti

Il R. Provveditore agli Studi ha trasferito per il nuovo anno scolastico 1938-39 la maestra Edvige Cattarossi da Povoletto ad Adegliacco, la m. Iride Michelutti Feruglio da Colloredo a Pagnacco, la m. Angela Runnis-Cittolini da Martignacco a Feletto, la m. Rosa Tandolli Sticotti da Adegliacco a Tavagnacco e la m. Maria Zacchilli da Tavagnacco ad Aiello.

Nella G. I. L.

Gli ufficiali ed i graduati dell'avanguardia, sono comandati a presenziare al rapporto che il comandante Federale di A.A. e B.B terrà a Tricesimo sabato 13 c. m. alle ore 15.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Gare polisportive per dirigenti

(Udine 4 settembre 1938 XVI)

Alla 1.a Polisportiva Provinciale organizzata dal Dopolavoro Provinciale e dal Comando Federale Sportivo, dovranno partecipare tutti coloro che coprono cariche nel P. N. F. e nelle Organizzazioni dipendenti.

Le gare si svolgeranno domenica 4 settembre XVI al Poligono di Tiro a Segno del Viale Venezia, al Campo Polisportivo Moretti e nella piscina del Collegio della G.I.L. di via Pradamano, a seconda degli orari che verranno pubblicati a suo tempo.

Il programma comprende le seguenti gare:

a) Tiro a segno, fucile Mod. 1891, distanza m. 200, posizione regolamentare a scelta; b) Salto in lungo; c) Getto del peso (kg. 7.257); d) Corsa veloce m. 100; e) Nuoto, m. 40 stile libero.

Ogni partecipante avrà diritto a tre salti e a tre getti.

Vigono i regolamenti delle rispettive Federazioni Sportive.

I concorrenti dovranno partecipare a tre gare a loro scelta.

Per le classifiche i concorrenti verranno divisi in tre categorie:

1. Cat., per coloro che hanno compiuto il 30. anno di età; 2. Cat., per coloro che hanno compiuto il 40. anno di età; 3. Cat., per coloro che hanno compiuto il 50. anno di età.

Le iscrizioni dovranno essere inviate entro il 25 agosto 1938 XVI al Dopolavoro Provinciale di Udine, via Nazario Sauro n. 3.

I reclami dovranno essere presentati per iscritto 30 minuti dopo la fine di ogni gara, accompagnati dalla tassa di lire 15 restituibile qualora il reclamo venga accolto.

Giostra motociclistica a S. Daniele

Il Comitato organizzatore, e la associazione Motociclisti di Udine, con l'autorizzazione della Federazione Motociclistica d'Italia, indicono ed organizzano in S. Daniele per il giorno 28 agosto 1938-XVI, una giostra motociclistica, consistente in una gara di destrezza, che si svolgerà in un campo recintato.

La manifestazione è aperta a chiunque possieda motocicletta e dia alla Giuria affidamento della necessaria abilità di guida.

E' ammesso qualunque tipo di moto purchè provvista di tutto quanto è obbligatorio per Legge per la circolazione sulle pubbliche strade.

Il percorso sarà costituito da una serie di ostacoli superabilissimi, che verranno resi noti ai concorrenti nel giorno stesso della gara.

Agli effetti della classifica, le moto verranno divise in tre categorie così distinte:

Prima, con cilindrata fino a 250 cmc.; seconda, con cilindrata di 350 cmc.; terza, con cilindrata di 500 cmc. ed oltre.

La classifica per ogni categoria verrà fatta sul minor tempo impiegato a compiere l'intero percorso, tenute presenti le penalità più sotto stabilite. In caso di parità, avrà la precedenza il concorrente con il minor tempo effettivo. In caso di ulteriore parità, il concorrente con macchina di minore potenzialità.

Il tempo impiegato dai singoli concorrenti verrà aumentato di un secondo per ogni fallo constatato dagli appositi Commissari scaglionati lungo il percorso, il cui giudizio è insindacabile.

Le iscrizioni debbono essere presentate al Comitato organizzatore sull'apposito modulo in distribuzione, accompagnate dalla tassa fissata in lire 10 per ogni concorrente. Ai soci del RFMI detta tassa verrà ridotta a metà.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio di Pordenone

Comunicato uff. N. 6 del 9-8-XVI

Trofeo Portus Naonis. — *Omologazioni.* — In possesso dei referti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare O.N.D. Porcia-A. C. Aurora 1 a 6; Gil Cordenons-A. C. Giovinezza Sacile 2 a 4.

Punizioni. Squalifica. — Si squalifica per una giornata di torneo il giocatore Tome Attilio della Gil Cordenons.

Ammonizioni. — Si ammonisce il giocatore Mozzon Cirillo della Gil Cordenons.

Gare del 14 agosto 1938 XVI. — Domenica 14 agosto avranno luogo le seguenti gare: ore 16 a Porcia: O.N.D. Porcia-Gil Cordenons; ore 16 a Pordenone, Campo Littorio: Aurora-O.N.D. Valvasone, Rip. Sacile.

Targa pre-campionato. — Sono aperte le iscrizioni per il torneo «Targa pre-campionato» che avrà inizio al termine della manifestazione in corso. Alle Società che ne faranno richiesta sarà inviato il regolamento.

Supplemento al Comunicato ufficiale N. 6 del 9 agosto 1938-XVI.

Coppa O.N.D. Spilimbergo. — L'O. N. D. Spilimbergo indice e il D. L. della S. P. organizza un torneo denominato Coppa O.N.D. Spilimbergo. Tutte le gare dovranno disputarsi sul Campo del Littorio di Spilimbergo. Le iscrizioni si ricevono presso il Direttorio locale della S. P. di Pordenone, corso Garibaldi, Bar Unione e presso la sede dell'O.N.D. di Spilimbergo e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 17 corr.

Alle Società, che ne faranno richiesta, sarà inviato il regolamento.

F. I. P.

Comitato Provinciale di Udine

Comunicato Ufficiale n. 41 del 9 agosto XVI.

Torneo Renzo Greatti, Pordenone. - *Omologazione gare.* — Esaminati i referti arbitrali si omologano le seguenti gare: Avang. Pordenone-GG. FF. Pordenone 2-0 (art. 108 R. T.) — Gil S. Vito-Cordenons B 25-41 — Cordenons A-GG. FF. Pordenone 2-0 (articolo 108 R. T.) — Avang. Pordenone-Cordenons B 27-28 — Marinaretti Pordenone-Gil San Vito 33-31.

Squalifiche. — Zaghis Mario (Avang. Pordenone); Piccin Floriano (Cordenons B) un mese a partire dal 7 agosto per essere venuti a vie di fatto durante l'incontro Avang. Pordenone-Cordenons B.

Penalità. — Si infligge una multa di L. 40 alla squadra GG. FF. Pordenone per due ritiri (4 agosto e 6 agosto) come da omologazioni gare.

Torneo serale cittadino «Coppa Biennale O. N. D. Pischiutta» - *Iscrizioni.* — Squadre iscritte a tutt'oggi: Gil Pischiutta A.; O. N. D. Pischiutta; S. P. Esperia dell'O.N.D. A. Salvato. Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di lire 20 (comprese di tutte le spese arbitrali del torneo) si ricevono presso la sede di questo Comitato fino al giorno 16 corr.

Svolgimento. — Gli incontri (ad andata e ritorno) avranno luogo nelle ore serali sul campo dell'O. N.D. Pischiutta con inizio improrogabile al 20 agosto p. v. Il calendario verrà emanato ad iscrizioni ultimate.

Tesseramento. — Ogni Società può presentare una o più squadre; i giocatori che iniziano il Torneo con una squadra, non potranno effettuare trasferimenti in altre squadre anche se della stessa Società. Tutti i giocatori dovranno risultare tesserati; sono ammessi i cartellini di qualsiasi categoria.

Premi. — Squadra prima classificata: Coppa biennale consecutiva dell'O.N.D. Pischiutta. Alle tre squadre prime classificate medaglie ad ogni singolo giocatore.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. [illegible]7

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Ne fu sì contenta che non potè a meno di dirlo al giovane artista.

Era vestita poveramente; l'abito rattoppato in parecchi punti, andava a brandelli. Edoardo non ne fece alcun caso; gli abbisognava pel quadro un costume di circostanza.

La condusse da una sarta, che le prese la misura e alla quale diede indicazioni precise perchè l'abito riuscisse conforme al suo desiderio. E la povera donna tutta lieta, si trovò vestita a nuovo e per lungo tempo, risparmiando una spesa che, d'altronde, non avrebbe potuto sostenere.

L'artista si era messo all'opera, e siccome s'interessava alla sua modella, avendo indovinato in lei un dolore intimo le fece [illegible]. Essa gli raccontò tutto: pene, patimenti, miseria.

Edoardo ne fu profondamente tocco, e se pel momento si limitò a rivolgere alla infelice qualche parola di conforto, il dì dopo, assunte informazioni ed acquistata la certezza che essa gli aveva narrato il vero, senza chiedersi se fosse propriamente in grado di farlo, non ascoltando che la voce del cuore, decise di togliere di pena la madre sventurata. Essa aveva qua e là contratto parecchi debiti coi bottegai: egli andò a pagarli.

Non basta: i bambini erano scalzi, coperti di cenci senza camicia; li fece vestire, calzare e comperò per la casa la biancheria [illegible].

Se la madre gli fu riconoscente non occorre dire: ringraziò Edoardo ginocchioni, baciandogli le mani, tutta in lagrime.

— Non ci avete salvati soltanto dalla miseria, esclamava, i miei piccini morivano; avete lor ridata la vita!

Edoardo aveva attinto alla sua borsa spensieratamente, e in modo che l'aveva interamente vuotata. Per fortuna che godeva credito presso il trattore.

Doveva però sostenere altre spese indispensabili, cui nel soccorrere la madre abbandonata non aveva posto mente; fra le quali le cornici pei suoi due quadri.

Andò a fare una visita da Tarade, che gli prestò cinquecento lire, ben [illegible] garanzia.

Era il primo debito che il giovane incontrava. Ma doveva inquietarsene? I due quadri non dovevano essere ammessi alla Esposizione e comperati col governo o da uno di quei milionari inglesi o americani, che sono appassionati per la pittura?

Egli, com tanti altri vendeva la pelle dell'orso prima d'averlo ammazzato.

Ahimè! giunse l'ora del risveglio doloroso.

Rifiutata *La preghiera dei bambini*, il giovane ebbe al cuore una prima trafittura. L'altro quadro non fu neppure accettato: il disinganno fu completo. Sappiamo quale strazio dovesse fare in Edoardo la perdita delle sue care illusioni! Era salito su di una cima elevata, donde era precipitato al fondo. Oh! la terribile caduta! Gli pareva che un abisso gli si fosse spalancato sotto i piedi. Tutto era nero intorno a lui; l'orizzonte chiuso, svaniti i sogni dell'avvenire.

Le cinquecento lire avute in prestito erano sfumate, non rimanendo che il debito. Come lo avrebbe pagato? Lo avrebbe potuto soddisfare mai? Ma sì, poichè aveva dato in pegno il quadro, da questo lato almeno sarebbe stato tranquillo. Ma abbandonare la sua tela a quel mercante!... Ah! come ciò raddoppiava l'amarezza dell'anima sua!

Per quanto stimolato dal bisogno di danaro, non avrebbe certo ricorso un'altra volta a Tarade. V'era il Monte di Pietà; vi andò col cuor gonfio, col volto rosso di vergogna; vi andò una volta, due; vi ritornò.

Ma un giorno non ebbe più nulla da impegnare, e non aveva in tasca che pochi spiccioli.

— Cosa farò? che sarà di me? si chiese con spavento. Il suicidio è una viltà, non voglio uccidermi. D'altronde, sarebbe ricompensare in una maniera mostruosa quelli che mi amano, che hanno fatto tanto per me.

«Ma devo crepar di fame come una bestia nella tana?

I suoi sguardi caddero sul quadro nascosto in fondo allo studio e già coperto tutto di polvere. Fremette e, con un sorriso singolare, straziante:

— Ho ancora quel... coso, mormorò; ma cosa può valere mai? Da chi portarlo? Mi si riderebbe in faccia e mi si direbbe: «Che cos'è questo? Portatelo, portatevelo via. Non si possono vendere tali porcherie».

All'indomani gli fu detto che il suo quadro esposto fu rimarcato e comperato.

Mandò un grido di gioia delirante. Il suo quadro comperato! Era come un chiarore in un cielo carico di nubi procellose, un raggio di sole squarciante le tenebre che lo circondavano, un barlume di speranza.

Il suo quadro comperato! Ma allora è forse la salvezza! Non era più curvo sotto l'enorme peso che un istante prima lo schiacciava. Ah! con qual piacere si sentiva rinascere alla speranza.

Corse da Tarade.

— Oh! siete voi, signor Lebel, disse il mercante. L'avete sentita, eh! la buona nuova? Sì, la vostra pittura è stata comperata.

— Da chi?

— Da un tal [illegible] di Parigi, per conto di un dilettante straniero di non so qual paese e di non so qual nome, perchè non s'è voluto dirmelo. Il male è che se n'è pigliato ben poco.

— Quanto?

— Seicento lire, rispose il mercante ladro.

— Seicento lire! ripetè Edoardo impallidendo [illegible] soffocata.

— [illegible] tenendo le cinquecento lire dovutemi, non [illegible] rimane che consegnarvi un biglietto da cento. Eccolo, giovinotto, prendete.

Edoardo stese la mano macchinalmente, e intascò il danaro.

— Come vedete rinunzio a quanto mi spetta per la commissione, e all'interesse cinque per cento sulla somma prestatavi.

Edoardo sorrise tristamente.

— Il commercio è tal cosa, caro signore, che guai a trascurare anche il più piccolo dei suoi proventi. Ma, per una volta tanto, si può chiudere un occhio; specialmente quando si fa il commercio dei quadri, bisogna avere qualche considerazione pei loro autori.

— Vi ringrazio, balbettò il povero artista.

— A proposito, la vostra *Preghiera ei bambini*?

— L'ho ancora a casa.

— Per bacco, bisogna portarmela, o, se vi torna più comodo, manderò io a prenderla.

— Ci penserò. Non c'è premura; [illegible]

— Sono sempre a vostra disposizione.

(continua)

Ultime notizie e informazioni

S. E. Nicola Parravano accademico d' Italia è morto improvvisamente

FIUGGI, 10.

E' qui deceduto oggi l'accademico d'Italia S. E. Parravano.

Nicola Parravano era nato a Fontanaliri provincia di Frosinone il 21 luglio 1883 ed aveva conseguito la laurea in chimica a Roma nel 1904 e la libera docenza nel 1908. Fu assistente presso l'Istituto chimico dell'Università di Roma dal 1905 al 1913, vice direttore del laboratorio chimico delle sostanze esplosive dal 1909 a 1911. Frequentò il laboratorio del prof. Hernst a Berlino e, nominato professore di chimica applicata a Padova nel 1913, passò alla facoltà di scienze dell'Università di Firenze ad occupare la prima cattedra di chimica fisica istituita in Italia e fino al 1919 insegnò in quell'Ateneo chimica inorganica e chimica fisica.

Nello stesso anno passò a Roma alla cattedra di chimica generale che ha occupato fino ora. Dal 1923 era direttore dell'Istituto chimico. Direttore della scuola di farmacie, dal 1925, e dal 1927 fino ad oggi è stato preside della facoltà di scienze.

Nicola Parravano, di cui multiforme e instancabile fu l'attività, è stato vice presidente del Direttorio del Consiglio nazionale delle ricerche, presidente del comitato nazionale per la chimica, della Federazione naz. fascista delle industrie chimiche, dell'unione internazionale di chimica, dell'associazione italiana di chimica, della commissione per la farmacopea, della commissione superiore consultiva per le sostanze esplosive ed infiammabili, membro dei consigli superiori dell'istruzione e della sanità, presidente della sezione chimica del comitato di mobilitazione civile, vice presidente della commissione per le industrie chimiche presso il Ministero delle Corporazioni.

Aveva fondato a Milano l'istituto scientifico tecnico «Ernesto Breda», per ricerche nel campo della scienza e della tecnica dei metalli. Era presidente del comitato di relazione della *Gazzetta Chimica Italiana* e degli *Annali di Chimica applicata*, periodico chè deve la sua vita al Parravano.

Durante la guerra ha dato la sua opera sopratutto nel campo degli esplosivi in qualità di membro della commissione suprema di collaudo e controllo dei medesimi.

Nominato nel 1929 per i suoi alti meriti scientifici accademico d'Italia, venne nel 1931 designato alla carica di accademico amministratore presso la detta istituzione e tale carica ha ricoperto sino all'ultimo. Innumerevoli ed eminenti sono i riconoscimenti tributati all'insigne scienziato da società ed istituti italiani ed esteri. Egli aveva vinto nel 1917 il premio reale dei Lincei ed era stato insignito delle medaglie Le Blanc e Lavoisier della società chimica di Francia e della medaglia dell'Accademia delle scienze di Lilla. Varie ed importanti sono le pubblicazioni di Nicola Parravano il cui nome è notissimo nel campo della scienza internazionale.

Il franco ruina e il commercio francese non ha miglior sorte

ROMA, 10.

In un articolo intitolato: «Come si prevedeva: il franco e il commercio», il «Giornale d'Italia», occupandosi delle nuove voci che sono corse in questi giorni sulla sorte del franco francese, scrive: «Non si comprende veramente a quali fini dovrebbe servire una nuova svalutazione del franco. L'ultima revisione la terza della serie dopo la grande guerra, è stata provocata sopratutto in vista di un largo programma economico e finanziario destinato a dare nuova vita alla industria e al commercio, sopratutto di esportazioni e nuovi elementi per la cosidetta ripresa di tutta l'economia francese. Ma, come era facile prevedere, nulla di questo radioso programma si è realizzato». Il giornale prosegue rilevando come tutta la economia francese è rimasta quale era, nonostante la nuova operazione monetaria che ha sconvolto tanti interessi e sovvertite tante fortune. «Vi è di più — esso continua — da qua che mese si va rilevando una notevole diminuzione degli acquisti delle materie prime necessarie all'industria. La disoccupazione, sopratutto parziale, è in aumento. L'aumento dei prezzi, dopo una violenta corsa, tende invece a rallentare. E però tale fenomeno è generalmente interpretato, non come l'inizio di un nuovo equilibrio economico, ma come il risultato di una crescente astensione dei consumatori dagli acquisti. Questo quadro è la espressione diretta di tutti quei mali di ordine sociale e politico della Francia che abbiamo già segnalati e che devono necessariamente annullare, secondo le previsioni, tutti i disperati effetti della svalutazione del franco La democrazia — conclude il giornale — con la sua economia disordinata e tiranneggiata dai gruppi e dalle speculazioni sotto le mentite spoglie della libertà, sta facendo le sue ultime prove. Essa figura salvarsi soltanto perchè ha la ventura di sopravvivere in territori eccezionalmente ricchi, i quali lasciano ancora sufficienti margini per le grandi perdite e per le rovinose dissipazioni».

Parigini senza casa

PARIGI, 10.

La grave crisi dell'edilizia nella capitale ha provocato di riflesso una nuova crisi delle abitazioni. Tale grave problema si inasprisce a mano a mano che la paralisi nelle costrazioni si estende nella regione parigina. Nella sua ultima seduta il consiglio municipale di Parigi ha discusso i vari aspetti del problema e il consigliere Fiquet, allo scopo di scongiurare la nuova crisi delle abitazioni, ha proposto la trasformazione dei locali commerciali vuoti o che non rispondono alle esigenze del commercio. Il consigliere ha richiamato la attenzione sul fatto che grandi edifici moderni adibiti ad usi commerciali sono oggi completamente abbandonati, dando alla capitale un aspetto di squallore e di decadenza.

I Duchi di Kent visitano Salerno

SALERNO, 10

Il panfilo «Tina» battente bandiera jugoslava ha sostato nelle acque del golfo di Salerno Il Duca e la Duchessa di Kent in forma privatissima hanno visitato la città ed i monumenti ed hanno preso un bagno al lido orientale ove, riconosciuti dalla massa dei bagnanti, sono stati fatti segno a vive manifestazioni di simpatia Il panfilo «Tina» ripartirà domattina.

Cento annegati in un distretto indiano

LONDRA, 10.

Si ha da Luknow (India) che nel distretto di Nonda cento persone sono annegate in seguito allo straripamento dei fiumi della regione.

Oltre 400 miglia quadrate sono attualmente sommerse dalle acque nelle Provincie Unite. I lavori di soccorso sono ostacolati dal fatto che la linea ferroviaria è inutilizzabile per un tratto di 50 chilometri.

Ancora caos a Marsiglia

MARSIGLIA, 10.

La situazione del porto non è cambiata e non accenna a cambiare. Oggi ha avuto luogo una assemblea generale del sindacato dei porti e degli scaricatori, però i convenuti non erano numerosi. Gli scaricatori, su domanda dei dirigenti del sindacato, hanno deciso di fare appello a tutti i sindacati degli altri porti del Mediterraneo per un congresso regionale che si terrà la settimana prossima per stabilire la solidarietà di tutta la classe. Gli scaricatori marsigliesi domandano un aumento di 9 franchi giornalieri e di 21 franchi per il lavoro notturno.

LOTTERIA DI TRIPOLI

Metà del premio incassato da Cariaggi

ROMA, 10.

Questa mattina l'aula della prima sessione del Tribunale era affollatissima. Le cause, come è noto, erano due, una promossa dal Cariaggi contro il Ministero delle Finanze, e nella quale il Polvani è intervenuto, l'altra promossa dal Polvani contro il Cariaggi. Su accordo delle parti le cause sono state riunite. Col procedimento degli incidenti le parti hanno svolto varie richieste. L'avvocato dello Stato, gr. uff. Mario Grecchi, in difesa del Ministero delle Finanze, ha depositato le deduzioni scritte, in cui afferma che l'interesse generale dello Stato stava nella pronta liquidazione della vincita, dichiarando di non opporsi al pagamento al Cariaggi di metà della vincita, rimettendosi al Tribunale circa l'investimento dell'altra metà in titoli speciali vincolati. Le parti hanno chiesto che il Presidente, in via incidentale, provvedesse in conformità. Il verbale era sottoscritto, oltre che dai patrocinatori, dal Cariaggi e dal Polvani stessi. La metà del premio sarà pagata al netto di ogni spesa, [illegible] o tassa dovuta, e l'altra metà del premio, pure al netto di ogni spesa, tassa od [illegible] dovute, sarà convertita, assieme agli interessi convertiti di un anno, in Buoni del Tesoro, che verranno depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti [illegible] seguente vincolo o annotazione: «che saranno consegnati i detti Buoni coi relativi interessi a Cariaggi Alfredo fu Oreste oppure a Polvani Pierleone detto Gherino di Pierleone ad esito della sentenza fissata dai giudici, da emettersi nella causa riunita tra esse parti».

L'avv. Grecchi, per l'avvocatura dello Stato ha preso atto dell'accordo delle due parti ed ha dichiarato che, con salvezza delle conclusioni spiegate, non si oppone alle domande come sopra formulate. Il Presidente comm. Oggioni ha deciso in conformità. Le cause riunite sono state poi rinviate al 19 ottobre per i provvedimenti in merito.

La scuola e la Gil
I 3700 insegnanti medi rendono omaggio ai Caduti

ROMA, 10.

I 3,700 presidi, direttori, professori o insegnanti della scuola media convenuti a Roma per il corso nazionale di educazione fisica organizzato dal Comando Ferale della Gil, si sono adunati nella Basilica di Massenzio dove il fiduciario nazionale della sezione scuola media della AFS ha parlato loro intrattenendoli su questioni interessanti l'attività dell'organizzazione con particolare riguardo alla collaborazione con la Gioventù italiana del Littorio e all'opera da svolgersi nel campo dei problemi della razza. Successivamente dirigenti e insegnanti, inquadrati dal fiduciario nazionale si sono recati a rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione a Palazzo Littorio, deponendo due corone di alloro.

Moscicki esalta l'Italia e il suo Duce

ROMA, 10.

Il Presidente della Repubblica di Polonia prof. Ignazio Moscicki ha ricevuto nella villa di S. Michele a Laurana l'on. Coselschi che gli ha recato l'omaggio dei volontari di guerra e gli ha offerto a nome dei C.A.U.R. una riproduzione in bronbronzo della Lupa di Roma.

Durante la lunga conversazione il Presidente ha espresso la sua soddisfazione più viva per le imponenti realizzazioni raggiunte in ogni campo dall'Italia sotto la guida del suo grande Duce ed ha sottolineato che il simbolico dono gli era particolarmente caro, non soltanto perchè vedeva in esso l'antico emblema di Roma, ma altresì il segno della potenza della nuova Italia.

Il Presidente Miscicki ha concluso auspicando ad una sempre più intima e feconda collaborazione fra la Polonia e l'Italia.

Gli alpini italiani al Matterhorn

VIENNA, 10

Sotto il titolo «Gli Alpini al Matterhorn», le «Wiener Neueste Nachrichten» pubblicano un articolo veramente simpatico, descrivendo l'impresa compiuta dalle nostre truppe alpine. Si narrano le difficoltà dell'impresa stessa e si aggiunge che oltre al suo lato sportivo, va degnamente apprezzato il lato militare

«L'addestramento sportivo e militare che oggi è così avanzato — dice l'articolo — che anche i più alti punti delle Alpi occidentali possono divenire meta di vaste imprese militari In tale sviluppo gli italiani sono in testa. I dominatori della Matterhorn hanno compiuto tutta una serie di notevoli grandi imprese alpine al la frontiera italo - svizzera. Tali imprese devono essere state seguite da parte svizzera con attenzione, da parte francese con disagio».

La Coppa Acerbo e la Targa Abruzzo

PESCARA, 10.

L'animazione della città si fa sempre più intensa per l'arrivo di corridori, commissari, sportivi, giornalisti ecc. Oggi è arrivata la squadra dell'Auto-Union», con i dirigenti ed i piloti al completo, e fra essi Tazio Nuvolari che appare in piena forma e che è stato oggetto di gran di applausi da parte della folla degli appassionati. Sono stati anche festeggiati gli altri piloti della squadra Muller e Kautz. Sono arrivate anche le macchine della «Mercedes Benz» di cui due nuovissime. Stanno anche giungendo numerosi corridori della targa Abruzzo corsa delle sei ore, che si disputerà lunedì 15 e che già si presenta come un grande «criterium» italiano delle macchine sport. I corridori e macchine hanno iniziato le ricognizioni personali sul rinnovato circuito Resta stabilito che le prove ufficiali avranno inizio venerdì mattina dalle 8 alle ore 12 e continueranno sabato dalle 6 alle 12. Si conferma che l'inizio della Coppa Acerbo è per le ore 8 di domenica 14 agosto.

Una serie di disastri per il maltempo in Francia

PARIGI, 10.

Una serie di nubifragi e di violenti temporali in tutta la Francia ha causato nelle ultime ore rilevanti danni. Il fulmine ha provocato a Toucioing l'incendio di un grande edificio che è andato interamente distrutto. I pompieri hanno dovuto limitarsi a isolare gli abitati vicini I danni ascendono a parecchi milioni. Un altro fulmine ha distrutta la chiesa di Paimpol, dichiarata monumento nazionale. Il campanile è pure crollato. Un nubifragio nella regione di Augusson ha distrutto interamente il raccolto, tanto che gli agricoltori non avranno neppure di che seminare i campi. Le folgori hanno incendiato parecchie fattorie, uccidendo numerosi capi di bestiame. Anche nella regione di Beçanson uno terribile grandinata si è abbattuta sui vigneti e sui frutteti causando enormi danni. Nella provincia di Yonn numerose case coloniche sono state distrutte dagli incendi provocati dai fulmini. Nella regione alpina la strada nazionale del colle dell'Iseran è stata nuovamente ostruita da una immensa frane.

Due successi alla Mostra del cinema

VENEZIA, 10.

Due successi oggi a Venezia per due films: il primo *La nidiata di mamma Carey* americano, il secondo *Il giocatore di scacchi* francese. Nel pomeriggio è stato proiettato il primo, seguito dal cortometraggio svizzero: *Uomini e macchine*; il secondo alle 21.45 preceduto da *Monkey into man*, cortometraggio inglese.

La nidiata di mamma Carey

Mother Carey's Chickens (La nidiata di mamma Carey), (U.S.A.). Produzione: RKO Radio Pictures Inc. Regia: Rowland V. Lee. Interpreti: Fay Bainter, Ruby Keeler, Anne Shirley, James Ellison. Eccone la trama:

Alla vigilia della sua partenza per la guerra ispano-americana, John Carey (Ralph Corgan) capitano nella Marina da guerra degli S. U., sua moglie Margaret (Fay Bainter) ed i loro quattro figli: Kitty (Ruby Keeler) la prima delle ragazze; Nancy (Anne Shirley); Gilbert (Jackye Moran) ed il piccolo Peter (Donnie Dunagan) vanno a far merenda in campagna. Scoprono una vecchia e bella casa da affittare ed incontrano Ralph Thurston (James Ellison), un giovane insegnante, e Ossiam Poham, amministratore della casa, per la quale chiede una pigione esorbitante.

Il giorno dopo il capitano parte e la famiglia si trasferisce in un appartamento mobiliato. Ralph diviene un visitatore assiduo di casa Carey; le ragazze pensano, ciascuna per proprio conto, che lo faccia per loro. Nonostante la assenza del marito, la signora Carey organizza una festicciuola per l'onomastico di lui. Ed ecco giungere la dolorosa notizia della morte del capitano in combattimento.

La famiglia Carey, ridotta a vivere con la sola pensione della vedova di guerra, diminuisce all'osso le spese. La signora Carey rimane ferita in una filanda dove si è adattata a lavorare. Una zia, Bertha (Alma Kruger) si offre per provvedere agli studi di Gilbert e Nancy ma i ragazzi preferiscono restare con la mamma.

I Carey inducono Poham a ceder loro, con la corresponsione di un affitto minimo, la vecchia e bella casa in campagna. Mettendo a repentaglio ogni risorsa, la rendono abitabile per la famiglia e per un gruppo d'insegnanti che Ralph ha convinto a diventare dozzinanti dei Carey. Intanto appare evidente che Ralph s'interessa particolarmente a Ketty. Tuttavia Nancy non s'arrende e sogna di sposarlo.

La signora Fuller e suo marito (Margaret Hamilton e Harrey Clark), che viaggiano per diporto, attratti dalla bellezza della casa abitata dai Carey, la comprano dal padre di Tom Hamilton (Frank Albertson) un giovane dottore che intima lo sfratto ai Carey. Ciò interrompe l'idilio Kitty-Ralph, che ha chiesto la mano della fanciulla, con vivo stupore di Nancy.

La notte stessa il piccolo Peter s'ammala gravemente. L'unico medico locale è assente e vien chiamato Tom che, con grande perizia diagnosticata una polmonite, mette il piccino fuori pericolo.

Le relazioni fra Tom ed i Carey cambiano di colpo. Il giovane medico s'interessa molto a Nancy ed annulla lo sfratto. La signora Fuller, invece, insiste come nuova e legale proprietaria della casa, nel volerli mandar via. E' Tom stesso che propone un espediente: bisogna far credere che la casa è invasata dagli spiriti. Il piano viene messo in azione la prima notte che i Fuller passano nella casa, dalla quale fuggono terrorizzati. Mentre i Carrey rimettono in ordine le stanze, Tom si persuade che Nancy è la ragazza fatta per lui.

I giocatori di scacchi

Le Joueur d'Echecs. (Francia). Produzione: Compagnie Française Cinematographique Regie: Jean Dreville. Interpreti: Françoise Rosay, Conrad Veidt, Micheline Francey, Paul Cambo, Bernard Lancret, Edmonde Guy. Eccone la trama:

Nel 1776 vivea a Vilna il barone di Kempelen, uomo strano e misantropo. Sul suo conto la gente si sbizzarriva ad accumulare chiacchiere e storie. Era considerato come uno stregone. I meno malevoli si contentavano di deriderlo come uno spirito bizzarro. In verità il barone austriaco amava soltanto dedicarsi a certe costruzioni meccaniche ed il suo castello ospitava un mondo di fantocci animati che costituivano la sua «guardia del corpo». Uno di questi automi riproduceva le sembianze della Contessa Worowska che il barone aveva amato appassionatamente. Essa era morta due anni prima, ma egli, per illudersi ancora della sua presenza, voleva che l'automa fosse ogni giorno messo alla sua tavola.

Alla Contessa Worowska era stata affidata, 14 anni prima, una bambina, Sonia, la cui nascita celava un mistero. Cresciuta accanto a Boleslas, figlio della Contessa, la fanciulla ora è diventata per tutti i patrioti polacchi il simbolo vivente dell'indipendenza della loro Patria. Caterina Imperatrice delle Russie, informata dei complotti che si ordiscono al palazzo Worowski, incarica il Barone di Kempelen di rivelare la verità a Sonia: essa è russa e non può quindi personificare le aspirazioni polacche. Ma Boleslas ama Sonia e il barone di Kempelen, temendo di dargli un dolore troppo forte, tace. Sonia è amata anche dal principe Sergio Oblomski, compagno di reggimento di Boleslas, ma nè l'uno nè l'altro si sono ancora dichiarati e la ragazza ha per entrambi un uguale sentimento di amicizia.

Frattanto Boleslas viene provocato da Nicolaieff, agente di Caterina. Egli, per difendere l'onore di una ballerina polacca, Wanda, sfida Nicolaieff. L'atto di Bileslas, trascina i patrizi. Ben presto scoppia una sommossa generale; romba il cannone e migliaia di polacchi insorgono e si uniscono sotto lo stendardo della libertà per respingere l'oppressore. Tuttavia, schiacciati dal numero, malgrado il loro eroismo, gl'insorti sono battuti. Il barone di Kempelen ritrova Boleslas gravemente ferito e riesce a condurlo al suo castello, dove si è già rifugiata Sonia.

Richiamato d'urgenza a Varsavia, il principe Sergio è partito senza aver ottenuto da Sonia il consenso sperato. Essa, al capezzale di Boleslas, sente nascere un amore insospettato per colui che condivide la sua causa. Di fronte a questo idillio, il barone di Kempelen rinuncia definitivamente a rivelare la verità. Non ha più che un pensiero: condurre il proscritto in luogo sicuro al di là delle frontiere. Allora nasce in lui l'idea di nascondere Boleslas nel meccanismo di uno dei suoi automi, una specie di turco, che così può apparire come l'opera sua più perfetta: lo chiamerà «il giocatore di scacchi».

Dopo una presentazione sensazionale al Re di Polonia, durante la quale l'automa commette la imprudenza di vincere un avversario temibile, che è per l'appunto Nicolaieff, lo spirito sospettoso di costui, costringe il barone Kempelen a portare il suo automa a Pietroburgo. Presentato a tutta la Corte, in pieno carnevale, l'automa affronta il miglior giocatore di tutto l'Impero: l'Imperatrice stessa. Questa, dominata ben presto da un gioco di una sicurezza implacabile, ricorre al trucco e bara. Allora il «Giocatore di Scacchi» con un manrovescio spazza via tutta la scacchiera. L'Imperatrice sembra divertirsi, ma ordina, come per farsa carnevalesca, di fucilare l'automa colpevole di lesa maestà.

Nel frattempo a Vilna, Nicolaieff munito di regolare ordine di perquisizione, s'introduce nel castello di Kempelen. Ma gli automi, guardia del corpo silenziosa e fedele, si agitano nel chiarore lunare. Una battaglia allucinante si svolge e Nicolaieff cade sotto i colpi di quei misteriosi personaggi.

A Pietroburgo intanto il principe Sergio, a cui Sonia ha confessato il suo amore per Boleslas, offre generosamente il suo appoggio. Poco dopo, nell'ombra, un uomo riesce a penetrare fino al «Giocatore dei Scacchi» e si sostituisce a Boleslas nel corpo dell'automa prima dell'ora fissata per l'esecuzione. Boleslas fugge con Sonia in una vettura preparata da Sergio, mentre crepita la fucileria che trafigge il «Giocatore di Scacchi». La folla applaude, ride e balla... Ma del sangue arrossa la neve... la gente accorre: dalla carcassa dell'automa viene estratto il barone Kempelen che ha sacrificato la sua vita per la felicità del figlio della donna che egli non ha potuto dimenticare.

Nello stesso istante in cui la pace scende su di lui gli automi laggiù a Vilna, si irrigidiscono come in un ultimo saluto al loro signore bizzarro e sfortunato.

Una "Dea del sole,, di potenza micidiale

STOCCOLMA, 10.

Durante la prova generale di una grande rivista intitolata la «Dea del sole» nel teatro reale di Copenaghen, è avvenuta una scena di confusione e di spavento. Il regista aveva fatto indossare alle danzatrici ed alle comparse cerchi armillari di bronzo. Quando poco dopo le ragazze sono state investite in pieno dalla luce di alcuni potenti riflettori, sono quasi tutte cadute al suolo svenute. Avvertita la pubblica assistenza, esse sono state trasportate immediatamente all'ospedale. Alcune versano in grave stato. Sembra si tratti di un caso di avvelenamento per irradiazioni di metallo. Ad ogni modo i medici non si sono ancora pronunciati

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Ottime prove dei veleggiatori ad Asiago
Martelli raggiunge Treviso con il «Cat. 28»

ASIAGO, 10

Il temporale che si è scatenato stanotte sull'altopiano continuando, seppure con ridotta violenza in mattinata non ha impedito che una proficua attività si svolgesse sul nostro campo di aviazione. Verso le 8 partivano in volo per provare l'atmosfera. Mantelli con il «Cat 28», che restava in aria 55 minuti; Laurin col «Supergrifo» che volava per 30 minuti; Cecchi con il «Cat 20»; Venturini con l'«Arcore» e Casana.

L'ufficio metereologico del raduno comunicava frattanto che si manifestavano condizioni favorevoli al volo di distanza e pertanto poco dopo le dieci partivano Stricker con il «Cat 20»; Venturini con l'«Arcore»; Padova con il «Cat 20»; Pantanella con «Albanella»; Guerrini con il «Cat 20» Dalmolin con l'«Asiago» e Martelli con il «Cat 20». Quest'ultimo dichiarava di dirigersi a Treviso. Mentre gli altri, dopo alcune decine di minuti di volo, rientravano al campo o atterravano nei pressi; Venturini invece, entrato nelle nubi, si faceva portare dal fronte del temporale fino a Vicenza dove atterrava regolarmente in quell'aeroporto compiendo così una bella prova.

Ancora meglio faceva Martelli il quale, come è stato constatato poi dall'esame della cartina barografica, sfruttando scrupolosamente le correnti ascendenti con un volo regolarissimo, spesso esclusivamente strumentale, dopo alcune ore riusciva ad atterrare felicemente all'aeroporto di Treviso. Si deve aggiungere che il pilota aveva sorvolato lo stesso aeroporto ad oltre 1200 metri di quota il che dimostra, come egli abbia saputo conservare la quota di partenza diretto a Venezia e che avendo incontrato forti piovaschi ha ritenuto opportuno per misura precauzionale, tornare indietro ed atterrare a Treviso da dove ha potuto essere ricuperato in volo, rientrando così nel pomeriggio ad Asiago

E' questo il volo più lungo compiuto durante questo secondo raduno nazionale di volo veleggiato indetto dalla RUNA ed anche il più importante perchè dimostra come con un veleggiatore si possa regolarmente seguire una rottatta di molte decine di chilometri già prestabilita. A tutto oggi, nel corso di questo raduno, sono state totalizzate oltre 100 ore di volo, resultando più che lusinghiero, date anche le condizioni atmosferiche spesso avverse che si sono verificate.

PER L'ARMATA TURCA

La missione navale turca è giunta a Londra ove deciderà la ordinazione di navi da guerra all'industria britannica per sei milioni di sterline.

Nella podesteria triestina

TRIESTE, 10.

Avendo il cav. di gr. cr. Paolo Enrico Salem rassegnato le dimissioni da podestà di Trieste, è stato incaricato di reggere l'amministrazione comunale l'attuale vice podestà comm. dott. Francesco Marcucci.

Concorsi a 35 posti nell'Accademia forestale

ROMA, 10.

Il Comando della Milizia Nazionale Forestale ha bandito un concorso per la ammissione di 35 allievi ufficiali nella accademia militare forestale.

Un campione del calcio che «deve evitare ogni sforzo violento»

MARSIGLIA, 10.

Lo scandalo delle riforme militari fraudolente è lungi dal sopirsi. Il giudice istruttore continua ad ordinare arresti clamorosi.

Oggi è la volta di uno dei campioni più reputati del calcio francese, l'internazionale Ben Bouali, riformato, per debolezza cardiaca, con aggiunta la nota «deve evitare qualsiasi sforzo violento». Ben Bouali è stato già chiuso nelle carceri di Marsiglia. Si dice che un altro campione notissimo sarà quanto prima arrestato.

NOTIZIE IN BREVE

SINGOLARE TRAGEDIA

Un aeroplano militare è precipitato nelle vicinanze dell'aeroporto di Spilve. Poco prima che l'apparecchio precipitasse il pilota, noto aviatore, cadeva nel vuoto essendosi staccato il seggiolino.

METAXAS IN CURA

Metaxas è partito per Kammena Boulla dove compirà una cura termale di 20 giorni e da dove continuerà a dirigere gli affari di Stato.

PASSAGGIO A LIVELLO

Presso Calais, un autocarro nell'attraversare la linea ferroviaria, è stato investito da una automotrice. Si contano 8 feriti tra i passeggeri di cui alcuni gravi. I danni materiali sono ingenti.

PERDE L'ELICA IN VOLO

Il bimotore «Litoral», partito da Marsiglia, mentre sorvolava Romans, perdeva un'elica. Riuscendo a mantenere l'apparecchio in linea di volo il pilota ha potuto evitare una catastrofe, scendendo senza danni all'aeroporto di Lione.

SCAVI IN SAMOTRACIA

Negli scavi eseguiti in Samotracia sono state ritrovate, oltre una basilica bizantina, diverse costruzioni dell'epoca romana un acquedotto romano ed una statua marmorea di giovane donna.